

# cooperazione tra consumatori

MENSILE DELLA COOPERAZIONE DI CONSUMO TRENTINA  
ANNO XXVI • Novembre 2019

postatarget  
magazine

DC0054234  
NAZ/62/2008

Posteitaliane

## FAMIGLIA COOPERATIVA ISERA

La festa per il  
negoziò rinnovato

15 novembre

## UN MORSO, UN SORSO DI SOLIDARIETÀ

Trento, Rovereto,  
Bolzano e Merano  
5 novembre-10 dicembre

## TUTTI NELLO STESSO PIATTO

120  
ANNI

1899 2019

## 120 ANNI DI SAIT

Un grande concorso e tante iniziative  
con tutte le Famiglie Cooperative



2 051068 731090



**SOCIOSÌ, LA RACCOLTA PUNTI PER I SOCI CON SOCIOSÌ PUOI RISPARMIARE SULLA SPESA, RICARICARE IL TELEFONO, ANDARE AL MUSEO, A TEATRO, ALLE TERME O SUGLI SCI, OPPURE AIUTARE ASSOCIAZIONI BENEFICHE DEL NOSTRO TERRITORIO**



**MUSEI TRENTINI. CON CARTA IN COOPERAZIONE AL: MUSE, MART, CASTELLO BUONCONSIGLIO, SASS TRIDENTUM, MUSEO RETICO, MUSEO DELLE PALAFITTE, MUSEO USI COSTUMI GENTE TRENTINA**



# Centrale Casa dà valore al tuo immobile



**CENTRALE CASA**  
AGENZIA DI INTERMEDIAZIONE IMMOBILIARE

CENTRALE CASA è la "nuova" Agenzia di intermediazione immobiliare composta da un Team di professionisti qualificati per offrirti la miglior soluzione immobiliare, il contratto perfetto e consegnarti la chiave dei tuoi sogni. Comprare e vendere il tuo immobile insieme a noi è più veloce, insieme a noi è più semplice. Scopri tutti i servizi di CENTRALE CASA su [www.centralecasa.it](http://www.centralecasa.it)

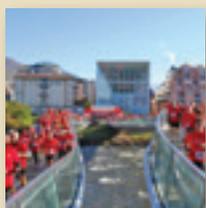


# sommario

- primo piano**
- 6 **Resilienti e produttive: il ritratto delle cooperative trentine**
- 6 **Il Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine compie 120 anni**  
*di Cristina Galassi*
- cooperazione di consumo**
- 8 **Famiglia Cooperativa di Isera La festa della comunità per la sua Famiglia Cooperativa**
- 11 **“Un morso, un sorso di solidarietà” La merenda in compagnia è... più “buona”!**
- società**
- 13 **Bolzano: di corsa per dire no alla violenza sulle donne**
- 13 **WiRun Trento, la corsa contro la violenza sulle donne**
- consumi sostenibili**
- 14 **Elettrodomestici Programmati per durare quanto?**  
*di Claudio Strano*
- cooperazione sociale**
- 18 **Educazione, inclusione e sostenibilità: le tre dimensioni dell'impresa sociale**  
*di Silvia De Vogli*
- cooperazione**
- 20 **Giovani innovatori ci portano a scuola di futuro**  
*di Dirce Pradella*
- educazione**
- 21 **Allenare lo sguardo, per imparare a comunicare**  
*di Silvia Martinelli*
- etica dello sviluppo**
- 23 **Nobel per la pace 2019 Il Nobel che pianta (milioni di) alberi**  
*di Alberto Conci*
- 24 **La deforestazione dell'Amazzonia: un problema che non riguarda solo i Guarani**  
*di Antonella Valer*
- 25 **Festival Tutti Nello Stesso Piatto Cambiamenti, futuri prossimi**  
*di Beatrice De Blasi*
- ambiente**
- 26 **Le migrazioni animali sconosciute, motore della vita**  
*di Maddalena Di Tolla Deflorian*
- cultura**
- 30 **Trentino a teatro: le convenzioni con Carta In Cooperazione**

## rubriche

- cultura libri**
- 29 **Le recensioni del mese**  
*a cura di Franco Sandri*
- mangiare e bere**
- 32 **Non la solita zuppa Ciotole fumanti**
- coltivare**
- 35 **Ortaggi da riscoprire Barbabietola rossa... o rapa rossa?**  
*di Iris Fontanari*



13

### Di corsa contro la violenza sulle donne

A Trento e a Bolzano, tra le tante iniziative dedicate alla Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne (25 novembre), domenica 24 novembre, le due corse aperte a tutti



17

### Brucciare bene la legna, per respirare aria pulita

Caminetti e stufe a legna sono responsabili dell'80% delle polveri sottili PM10 in Trentino, valli comprese. Le 5 regole d'oro per scaldarsi senza conseguenze per la salute e per l'ambiente



20

### Giovani innovatori ci portano a scuola di futuro

Grazie alla Borsa di studio intitolata a Katia Tenni, un nuovo progetto per giovani operatori e le giovani cooperatrici. A novembre si aprono le iscrizioni



28

### Progetto 92 e Muse insieme fanno Beelieve

Oggetti realizzati da giovani con fragilità educative: biologici, con legno della Magnifica Comunità, aiutano i ragazzi a credere in sé stessi e ciascuno di noi ad aiutare anche la biodiversità urbana

# UNA BUONA SPESA PUÒ CAMBIARE IL MONDO.



Con il nostro carrello della spesa possiamo fare tanto. Se scegliamo prodotti che garantiscono la nostra sicurezza, che tutelano i diritti dei lavoratori, che proteggono il benessere degli animali e del pianeta, cambiamo le scelte di chi produce e di chi vende. Da sempre i prodotti Coop sono così: sicuri, buoni, etici e convenienti. Convenienti per chi li compra, certo, e convenienti per ciò che ci circonda. È per questo che tutti insieme, con un gesto semplice come fare la spesa, possiamo fare qualcosa di grande: possiamo cambiare il mondo. Scopri come su [www.e-coop.it/la-spesa-coop-cambia-il-mondo](http://www.e-coop.it/la-spesa-coop-cambia-il-mondo)

LA **coop** SEI TU.

# editoriale

di Giuseppe Ciaghi

## Con le nostre mani

**F**ra' Silvio Bottes, spentosi un paio di anni or sono alla bella età di 96 anni, è stato uno degli artisti più amati dalla nostra gente. Nelle sue sculture, veri e propri capolavori sparsi in tutto il Trentino (il monumento all'Alpino di Mezzolombardo, quello alla Guida alpina di Madonna di Campiglio, il celeberrimo "Moléta" di Pinzolo, la santa Chiara dell'ospedale di Trento...) riuscì ad esprimere l'anima di questa terra e dei suoi abitanti nei suoi aspetti più diversi, con un linguaggio diretto, immediato, di straordinaria efficacia comunicativa, fatto di gesti e movimenti. Che mi hanno colpito e fatto riflettere.

"Dopo la bocca – affermava il francescano – sono le mani che parlano! Mani sante che invocano Dio, che benedicono, che accolgono, che consolano, che spezzano il pane della carità, che sollevano reti, mani che accarezzano il capo di un bimbo, mani di Cristo bucate dai chiodi o che indicano, sveltanti, il Cielo; mani laboriose che modellano il ferro, che raccolgono i frutti della terra e li condividono, mani forti che sorreggono funi e croci, che

non hanno mai perso la speranza di un riscatto; mani sofferenti, angosciate dalle vicende avverse della vita, mani che urlano dolore verso l'Onnipotente e sembrano dire. "Dio mio, Dio mio, perché mi hai abbandonato?" mani oppresse, mani calpestate dalle violenze della guerra, mani che s'avvitano e cercano, in alto, la fine del loro dolore. Mani di uomini, di donne, di bimbi, di santi... mani di Dio!

Fra Silvio fa "parlare" i suoi personaggi col movimento delle mani, del corpo, degli occhi; riesce a sostituire il suono della voce, le sue inflessioni e le sue tonalità con un gesto, uno sguardo, un atteggiamento capaci di creare socialità, come capita quando ci si incontra tra persone.... Purtroppo però – e mi dispiace – ho l'impressione che questo suo linguaggio, che poi è quello comune, usato fino a ieri da tutti noi, sia destinato a scomparire davanti alla nuova cultura, quella del telefonino coi suoi giochini, i microfoni negli orecchi e quant'altro, temo che si stia perdendo qualcosa a livello di condivisione e di calore nei rapporti umani. Sarebbe un peccato.



### DIRETTORE RESPONSABILE

Giuseppe Ciaghi

### COMITATO DI REDAZIONE

Giuseppe Ciaghi, Alberto Conci, Egidio Formilan, Cristina Galassi, Walter Liber, Michela Luise, Klaudia Resch, Franco Sandri.

### RESPONSABILE EDITORIALE

Cristina Galassi

#### Per informazioni:

tel. 0461 920858  
lunedì-venerdì, ore 9.30-11.30  
cristina.galassi@libero.it

### HANNO COLLABORATO

Alberto Conci, Beatrice De Blasi, Silvia De Vogli, Maddalena Di Tolla Deflorian, Iris Fontanari, Cristina Galassi, Silvia Martinelli, Dirce Pradella, Franco Sandri, Antonella Valer.

### IMPAGINAZIONE

Scripta società cooperativa

### EDITORE

Sait, Consorzio delle cooperative di consumo trentine società cooperativa

#### Per informazioni:

ufficio.soci@sait.tn.it  
tel. 0461.808641  
lunedì-venerdì, ore 9.00-12.00

### STAMPA

Elcograf S.p.A.  
con utilizzo di carta certificata FSC®  
proveniente da fonti gestite  
in maniera responsabile



ANNO XXVI - NOVEMBRE 2019

Mensile della Cooperazione di consumo trentina  
casella postale 770 - 38121 Trento

Aut. Trib. di Trento n. 829 del 6-7-1994

Questo numero è stato chiuso  
in tipografia il 16-10-2019  
La tiratura del numero  
di ottobre 2019 di  
"Cooperazione tra Consumatori"  
è stata di 51.335 copie

## Il focus sulle cooperative di consumo

Nel 2018 le Famiglie Cooperative erano 71, per un totale di **362 punti vendita**, più di **100 mila soci** e un fatturato di 344 milioni. **Il 60% dei punti vendita rappresenta l'unico esercizio commerciale per la vendita di generi alimentari di prima necessità a servizio della popolazione e**

possono quindi rappresentare dei veri e propri "presidi di comunità". Sono 52 i punti vendita (appartenenti a 20 Famiglie cooperative) che hanno ottenuto la qualifica di SIEG (Servizi di interesse economico generale).

## 1° Rapporto Euricse Resilienti e produttive: il ritratto delle cooperative trentine

Resistono meglio alla crisi e vedono aumentare l'occupazione molto più delle altre imprese locali. Generano il 13,6% del Pil provinciale e il 17,4% dei posti di lavoro in Trentino. Ecco i principali risultati della ricerca che ha misurato la diffusione e la rilevanza delle cooperative sul territorio



**L**e cooperative trentine hanno resistito meglio alla crisi, vedendo aumentare l'occupazione tra il 2012 e il 2017 del 26,6% contro l'1,7% delle altre imprese private locali, ma anche a quello registrato dalle cooperative italiane; continuano poi ad avere un impatto molto rilevante sull'economia, con un valore aggiunto di 2,35 miliardi pari al 13,6% del Pil provinciale. Inoltre in Trentino il 17,4% dei posti di lavoro risulta attivato dal settore cooperativo (il che la rende la prima fonte di occupazione in provincia).

Sono queste le principali evidenze del primo Rapporto "La cooperazione in Trentino", curato da Euricse (Istituto Europeo di Ricerca sull'Impresa Cooperativa e Sociale) con il sostegno della Provincia autonoma di Trento e presentato in un convegno nella sala della Cooperazione.

La ricerca, oltre a misurare la diffusione e la rilevanza delle cooperative attive sul territorio, analizzandone la performance economico-finanziaria e i livelli occupazionali, ha approfondito l'evoluzione recente e le sfide di cinque settori: produzione e lavoro, agricolo, sociale, consumo e credito.

"Non è la prima volta che Euricse interviene con una ricerca sulla cooperazione locale", ha spiegato il presidente della fondazione di ricerca, Carlo Borzaga. "In questo caso siamo voluti andare oltre utilizzando nuove fonti che ci hanno permesso di mettere ulteriormente a fuoco la nostra fotografia. L'auspicio è che questo rapporto dia il la ad altri lavori ad hoc su singoli aspetti di interesse". Nei prossimi mesi il rapporto sarà presentato anche con una serie di diversi appuntamenti sul territorio trentino.

segue a pagina 8 >>>>



Il Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine festeggerà dal prossimo 23 novembre i 120 anni di attività: fu infatti in quella data del 1899 che venne approvato il primo statuto del Sindacato Agricolo Industriale Trentino (Sait), ideato e progettato da Emanuele Lanzerotti, giovane ingegnere di Romeno, che ne divenne anche suo primo presidente. Grazie al Consorzio fu possibile assicurare le migliori condizioni di fornitura dei prodotti e dei servizi necessari alle Famiglie Cooperative, che dal 1891 iniziavano a diffondersi in tutto il Trentino. A crearle era stato don Lorenzo Guetti – fondatore della prima Cooperativa di consumo in Santa Croce del Bleggio – per consentire finalmente a larghe fasce della popolazione di acquistare le merci a prezzi equi e con garanzie di qualità e genuinità.

### COOPERAZIONE DI CONSUMO TARENTINA

Era nato insomma il sistema della Cooperazione di Consumo Trentina, che incontrò subito grande successo, cui seguirono lo sviluppo e le difficoltà delle epoche della storia che si trovò ad attraversare.

Oggi il Sait è ancora il Consorzio delle Famiglie Cooperative, un gruppo leader in Trentino azienda che offre su tutto il territorio provinciale, ed oltre, quel servizio capillare altrimenti assente, qualcosa che distingue la Cooperazione di consumo trentina a livello nazionale e ne fa un modello a cui ispirarsi, anche per la sua valenza sociale, dato che, ad esempio, circa 200 della rete di negozi cooperativi sono unico esercizio commerciale in 200 località trentine.

Ma un anniversario importante come questo offre soprattutto una occasione ulteriore per guardare al futuro e con-

dividere con tutta la comunità, insieme alla soddisfazione per il traguardo raggiunto, le prospettive di uno sviluppo che mai come in questo 2019 si è presentato così necessariamente innovativo e denso di possibilità.

### LE INIZIATIVE E GLI EVENTI

La celebrazione di questo 120° anniversario avrà il suo inizio in un incontro di scambio e riflessione sulle nuove responsabilità che interessano i nostri consumi e che il movimento giovanile più sensibile ai temi ambientali ha portato in primo piano di fronte alla comunità internazionale; temi che in queste settimane sono rappresentati



Nella pagina a fianco: il marchio dei 120 anni di Sait, che caratterizzerà tutte le iniziative organizzate per festeggiare questo importante anniversario

d'impresa – oltre alla partecipazione dell'Associazione Giovani Cooperatori Trentini (che quest'anno compie 50 anni!) Ma non mancheranno an-

Dal 23 novembre 2019

## Il Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine compie 120 anni

Un grande concorso e tante iniziative, con tutte le Famiglie Cooperative e dedicate alla comunità. E un evento che vedrà protagonisti i giovani, per guardare al futuro. Il Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine compie 120 anni e invita tutti ad una grande festa

anche attraverso la nuova campagna pubblicitaria di Coop, "Può una spesa cambiare il mondo?".

L'iniziativa vedrà la presenza di Coop Italia e la collaborazione di NeXt-Nuova economia per tutti, l'Associazione di promozione sociale fondata da Leonardo Becchetti (ordinario di economia politica presso la Facoltà di Economia dell'Università di Roma Tor Vergata) – cui aderiscono più di 40 enti e che è un incubatore di iniziative di economia civile e di responsabilità sociale

che le azioni di solidarietà nei confronti della comunità, alle quali tutti potranno partecipare. E saranno molto speciali i festeggiamenti dedicati ai consumatori, con un grande concorso a premi che prenderà il via il 23 novembre e si concluderà in gennaio, e delle irripetibili promozioni per scoprire o conoscere ancora meglio i negozi della Cooperazione di Consumo Trentina. Allora seguite il logo dei 120 anni che vi presentiamo in queste pagine e... buon anniversario a tutti! (*e.galassi*)



**C**ambiare il mondo si può: è quanto afferma la nuova campagna di comunicazione di Coop, che "ha sentito la necessità di cambiare modalità e linguaggio della relazione con soci e clienti, arricchendola anche in pubblicità di un impegno collettivo", ha spiegato Maura Latini, amministratrice delegata di Coop Italia. Ma soprattutto il mondo si può cambiarlo

### Cambiare il mondo? Insieme si può.

**Può una spesa cambiare il mondo? Se iniziamo a essere in tanti, se spingiamo i carrelli nella stessa direzione, sì**

insieme – consumatori, distribuzione, produttori, istituzioni – come si legge nell'appello che Coop ha pubblicato il 10 ottobre e che vi proponiamo qui di seguito. "Può una spesa cambiare il mondo? Se iniziamo a essere in tanti, se spingiamo i carrelli nella stessa direzione, sì.

A partire da **noi di Coop**, ovviamente, con prodotti pensati per essere sempre più ecologici e giusti. Ma c'è bisogno di tutti. Dei **consumatori**, ormai pronti a scelte più sobrie e sostenibili, capaci di ridurre gli sprechi di cibo e materiali.

Di tutto il mondo dei **produttori, allevatori, agricoltori**: sono già 7000 le aziende agricole che lavorano con noi sulla riduzione nell'uso dei pesticidi, 2000 gli allevatori che ci hanno seguito nel progetto

di riduzione fino all'eliminazione degli antibiotici negli allevamenti animali, oltre 1000 i fornitori impegnati a tutelare l'eticità dei prodotti a marchio e delle filiere ortofrutticole italiane. Queste realtà stanno diventando sempre più numerose e possono ancora crescere. C'è bisogno infine delle **Istituzioni**: grazie a loro si potrebbero incentivare questi cambiamenti virtuosi, si potrebbe introdurre l'educazione ambientale a scuola e sostenere ancora di più la ricerca universitaria.

**Solo così, tutti insieme, daremo risposte concrete alle nuove generazioni; solo così, con una buona spesa, contribuiremo a cambiare il mondo.**

»»» segue da pagina 6

Il focus sulla ricerca è stato presentato dal ricercatore di Euricse, Eddi Fontanari, che assieme alla collega Chiara Carini ha curato il lavoro.

“La corretta quantificazione dell’impatto delle cooperative sull’economia trentina deve tener conto di tutti i fattori di attivazione, quindi anche dell’indotto creato nelle altre imprese. La produzione e l’occupazione sono state costantemente sostenute anche durante la crisi economica grazie alla funzione anticiclica esercitata dalle cooperative”, ha sottolineato Fontanari. Durante il dibattito, moderato dal direttore di Euricse Riccardo Bodini, i risultati sono stati commentati dal teologo don Marcello Farina, dalla presidente della Federazione trentina della cooperazione, Marina Mattarei, dall’assessore provinciale alla cooperazione, Mario Tonina e dal responsabile del Centro studi Legacoop Mattia Granata.

**“Il valore della ricerca scientifica è quello dell’obiettività** – ha commentato la presidente della Federazione – *per questo il lavoro di Euricse ci aiuta ad avere sul nostro movimento uno sguardo consapevole, non autoreferenziale e quindi capace di assumere orientamenti possibilmente più efficaci. Di più: la ricerca è fondamentale per esportare conoscenza anche verso chi non è addetto ai lavori e per aumentare il livello di comprensione delle peculiarità identitarie di un sistema rilevante dell’economia trentina come quello cooperativo”.*

*“I numeri contenuti nel Rapporto cooperazione 2019 - ha spiegato l’assessore provinciale alla cooperazione Mario Tonina - ci confermano la straordinaria importanza del sistema cooperativo trentino per lo sviluppo sociale ed economico del nostro territorio. Per garantire una crescita del movimento cooperativo coerente con i suoi principi fondanti, anche la Provincia deve fare la sua parte. Stiamo infatti lavorando alla definizione di un Protocollo d’intesa tra Provincia e Federazione Trentina della Cooperazione. Esso stabilirà gli obiettivi e le linee di intervento di medio e lungo periodo”.* (Fonte: Ufficio Stampa Euricse)



**FAMIGLIA COOPERATIVA DI ISERA**

## La festa della comunità per la sua Famiglia Cooperativa

**Una festa di tutto il paese per scoprire le tante novità di quello che non è soltanto un utilissimo negozio, ma è un vero luogo d’incontro quotidiano**

**L**a Famiglia Cooperativa di Isera ha festeggiato nella prima domenica di ottobre i locali completamente rinnovati del suo negozio. È stata una vera festa insieme a tutta la comunità d’Isera, come si vede anche da queste foto: la piazza della Chiesa, piazza S. Vincenzo, che ospita anche l’edicola, la lavanderia, il bar e la Cassa Rurale, ha accolto la cerimonia ufficiale che ha preceduto i festeggiamenti all’interno della cooperativa.

I lavori per rinnovare il negozio sono durati un mese circa, in settembre, ma il negozio non è mai stato chiuso, per non interrompere il servizio alla comunità e per evitare disagi.

“Alcuni impianti stavano diventando decisamente obsoleti, andavano cambiati e quindi abbiamo deciso di cogliere l’occasione per provare a riorganizzare e rendere più piacevole tutto il negozio”, spiega la presidente **Sabrina Benedetti**, “il nostro Consorzio, il Sait, ci ha proposto un bel progetto. Oggi possiamo dire che non immaginavamo che i nostri 250 mq potessero riservarci ancora tante sorprese!”.

Molte le innovazioni introdotte per valorizzare

gli spazi, rendendoli più piacevoli e funzionali, con assortimenti più ampi e attrezzature al passo coi tempi, in grado di garantire anche minori consumi (come i frigoriferi e l’impianto d’illuminazione).

### LE NOVITÀ

**Fra le novità che si notano subito c’è il bellissimo spazio che dà il benvenuto in negozio**, proprio all’ingresso. Vicino ai nuovi banchi per frutta e verdura, che riprendono il legno e rendono più caldo e accogliente il negozio, sono stati sistemati il banco gastronomia, che prima si trovava nella parte più interna del negozio, e un nuovo settore interamente dedicato ai **produttori locali e a km zero**: insieme costituiscono la gradevolissima sorpresa che nella prima settimana di apertura ha offerto pure speciali degustazioni, per meglio presentare produttori e prodotti, come gli sciroppi biologici, le composte di frutta e le salse del Mas del Gnac, i formaggi, gli yogurt e i salumi di Garniga Terme, il miele e i prodotti dell’alveare dell’Altopiano di Brentonico, la farina di grano e i cereali sempre dell’Altopiano di Brentonico e tante verdure fresche locali.

I settori carni, latticini e surgelati che prima erano nella zona ingresso, sono invece stati spostati più internamente e dispongono ora degli armadi più all’avanguardia, belli e a risparmio energetico. Tutti questi cambiamenti e l’illuminazione rinnovata hanno reso il negozio più luminoso e

Dal 4 novembre al 24 dicembre

## Arrivano le piccole luci del Natale

Nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina trovi le magiche sfere decorate che s'illuminano di piccole luci e accendono il Natale

**M**agiche e delicate, ricordano le antiche sfere con la neve, ma invece dei piccoli fiocchi bianchi, si accendono di tante lucine, creando subito un'atmosfera molto calda e natalizia. Sono le palline della collezione LaVille, le decorazioni per il Natale che potrete trovare nei negozi della Cooperazione di Consumo Trentina in occasione della promozione "Illumina il tuo Natale" che inizierà il 4 novembre e arriverà fino al 24 dicembre 2019: **ogni 15 euro di spesa e l'aggiunta di 2,5 euro** potrete averne una a scelta, collezionarle sarà facile.

**Realizzate in poli-crystal (quindi infrangibili)**, trasparenti e scintillanti proprio come il cristallo, queste palline

contengono al loro interno tre diversi tipi di decorazione e una serie di **lucine a led** che si accendono e illuminano l'albero di Natale, oppure qualsiasi altro spazio o angolo della casa, del luogo di lavoro o gli spazi esterni. Simile da una lampadina sferica, ogni pallina è autonoma, dotata di un **nastrino bianco** utile per appenderla con facilità ovunque e di una sorta di **mini interruttore** che permette di accenderla e spegnerla. Questa collezione di decorazioni è ideata e prodotta da LaVille, uno storico marchio parigino di accessori e oggetti per la casa che deve la sua fama all'abilità e raffinatezza dei suoi artigiani, esperti in pelletteria. In queste palline l'accuratezza nella realizzazione dell'oggetto si unisce alla



tradizionale maestria, tutta parigina (Parigi, Ville Lumiere, città delle luci), nel creare decorazioni natalizie e luminarie tra le più affascinanti al mondo.

arioso e lo fanno sembrare anche più grande. E sono nuove pure le belle **divise degli addetti**, confezionate dalla sartoria sociale della vicina Mori "Stile è essenza", fondata dalla **Cooperativa Sociale di Solidarietà Forchetta & Rastrello**.

### LA FESTA

Nel discorso di inaugurazione di domenica 6 ottobre il Consiglio di amministrazione della Cooperativa ha comunque voluto chiedere scusa a tutti i clienti per i piccoli disagi ed ha ringraziato con calore i sei dipendenti per la generosa disponibilità con la quale hanno sostenuto il buon andamento della ristrutturazione; un ringraziamento

Nella foto in alto a sinistra, un momento della cerimonia d'inaugurazione, molto partecipata, domenica 6 ottobre 2019, nella piazza principale di Isera. Qui sotto: brindisi e festa all'interno del negozio e accanto la locandina di invito alle degustazioni dei prodotti locali



davvero speciale è andato al **direttore Lorenzo Carollo**, che con entusiasmo ha accolto il progetto di ristrutturazione seguendo tutti i lavori, anche nell'orario di chiusura del negozio; infine la Famiglia Cooperativa ha espresso gratitudine al Sait per il supporto offerto, e alla Fronza, l'impresa che ha curato la ristrutturazione, e agli artigiani che hanno realizzato i lavori.

Alla cerimonia erano presenti anche **Walter Facchinelli**, vicepresidente del

settore consumo della Federazione della Cooperazione Trentina, i **presidenti delle Famiglie Cooperative lagarine Giulia Tasini (Mori), Arrigo Redolfi (Vallagarina) e Gino Gerosa (Noriglio)**, lo storico presidente della Famiglia Cooperativa di Isera (fino al maggio 2018) **Bruno Spagnoli, Enrica Rigotti, sindaco di Isera**, che ha apprezzato l'impegno della Cooperativa nel non chiudere il negozio durante i lavori la vera differenza tra vendere ed essere a servizio della comunità».

**Fondata nel 1907, la Famiglia Cooperativa di Isera, che è anche Bottega Storica Trentina, ha oltre 600 soci.**

Nel 2018 la Cooperativa di Isera si è anche classifica prima tra tutte le Famiglie Cooperative per il numero di adesioni ad **Etika** energia raccolte nel corso dell'anno. (c. galassi)





## Sabato 30 novembre 2019 23ª GIORNATA NAZIONALE DELLA COLLETTA ALIMENTARE

In circa 230 negozi della Cooperazione di Consumo Trentina si rinnova quest'anno come ogni anno l'appuntamento con il gesto di solidarietà più semplice: donare a chi ha bisogno. Per partecipare alla Colletta Alimentare basta fare un po' di spesa (alimenti per l'infanzia, tonno in scatola, riso, olio, legumi, sughi e pelati, biscotti) e consegnarla ai volontari del Banco Alimentare in uno dei tantissimi negozi della Cooperazione di consumo trentina che sabato 30 novembre ospiteranno questa nuova edizione della Giornata

Nazionale della Colletta Alimentare. Il Banco Alimentare del Trentino Alto Adige offrirà quanto raccolto agli enti che operano sul territorio: 60 parrocchie, conventi e Caritas, 13 Centri di aiuto alla vita e strutture residenziali per donne e/o minori, 18 strutture residenziali o semiresidenziali, 4 comunità di recupero dalla tossico/alcooldipendenza, 45 società di S. Vincenzo de Paoli, Banchi di solidarietà, Croce Rossa Italiana ed altre associazioni.

Vi aspettiamo!

30 NOVEMBRE E 1° DICEMBRE 2019

## Un panettone per la Vita

La campagna di ADMO Trentino che significa speranza di vita

Con i fondi raccolti, ADMO Trentino finanzia il laboratorio di tipizzazione dell'Ospedale Santa Chiara di Trento per incrementare il numero dei potenziali donatori di midollo osseo

Torna anche quest'anno la campagna di raccolta fondi dell'Associazione Donatori di Midollo Osseo "Un panettone per la Vita", che propone panettoni, pandori e altri dolci natalizi a marchio ADMO in tante piazze del Trentino (30 novembre e 1° dicembre 2019) e alle aziende del territorio.

Quest'anno saranno i panettoni e i dolci della storica azienda artigianale Loison, accompagnati dai pandori Maina e dai cioccolati Dolcem a farsi ambasciatori della causa ADMO: portare speranza a chi lotta ogni giorno contro un tumore del sangue. Dal 1992, ADMO Trentino sensibilizza i giovani sulla donazione di midollo osseo come ultima speranza di vita per un malato di leucemia o di altre malattie oncematologiche: un impegno importante che ha permesso di superare i 9.500 iscritti.

ADMO, però, non si occupa solo di sensibilizzazione. Le analisi genetiche indispensabili per l'iscrizione di un donatore nel registro nazionale, cioè le tipizzazioni, possono essere eseguite esclusivamente da laboratori certificati con un aumento notevole di costi per l'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari.

Da molti anni, ADMO ha scelto di sostenere economicamente l'Apss e, in par-

### COME REGALARE UN PANETTONE ADMO

Diventare partecipe del progetto ADMO è semplice: se hai un'azienda e vuoi sapere come acquistare chiama lo 0461.933675 o scrivi una mail a [info@admotrentino.it](mailto:info@admotrentino.it).

Il tuo contributo è fondamentale.

Fai un gesto semplice,  
aiutaci a regalare vita!

ticolare, il laboratorio di tipizzazione Hla dell'Ospedale Santa Chiara di Trento, unico in provincia.

Grazie alla campagna natalizia 2018, ADMO ha destinato 40.000 euro all'Azienda Provinciale per i Servizi Sanitari: 20.000 euro per una borsa di studio di un biologo che si occupa della tipizzazione dei donatori e altri 20.000 per l'acquisto di kit di tipizzazione, l'attrezzatura medica necessaria a incrementare il numero annuo dei tipizzati e, quindi, a diminuire la lunga lista di attesa di giovani iscritti ad ADMO Trentino ma non ancora tipizzati. 5.000 euro sono stati devoluti all'Apss per l'acquisto di frigoriferi termostatici per la conservazione del sangue



e altri 12.000 euro sono stati donati al Centro Trapianti Midollo Osseo dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata Verona. ADMO, inoltre, sostiene l'Azienda Sanitaria mettendo a disposizione la sua segreteria per effettuare le chiamate agli aspiranti donatori così da fissare un appuntamento per la tipizzazione in base alle disponibilità comunicate dall'Apss.

Solo grazie al tuo aiuto l'obiettivo di ADMO diventa raggiungibile: portare speranza, salvare vite, regalare sorrisi e asciugare lacrime, perché sempre più persone non debbano affrontare il dolore della perdita, perché sempre più malati possano vedere una luce nel buio della malattia.



dagli stessi allievi delle strutture di Anffas Trentino Onlus.

Le somme raccolte confluiranno nel fondo Anffas Oggi e saranno utilizzate per progetti di accompagnamento, crescita e sostegno di giovani con disabilità in età adolescenziale.

**COS'È "UN MORSO, UN SORSO DI SOLIDARIETÀ"**

*Un morso, un sorso di solidarietà* è una iniziativa avviata nel 2004 nell'ambito del progetto "I trentini per i disabili trentini" e si è consolidata nel corso degli anni grazie al fondamentale contributo delle Cooperative di Consumo Trentine, alle Casse Rurali Trentine e alla generosa partecipazione della co-

munità. Si impegna a garantire a queste persone la miglior qualità di vita possibile, offrendo una rete di servizi pensati e realizzati in base a bisogni ed età. Attualmente Anffas risponde alle necessità di **oltre 850 persone** attraverso **54 servizi** in **46 strutture** dislocate su tutto il territorio provinciale.

Anffas Trentino crede in un mondo in cui tutte le persone possano vivere, ogni giorno, momenti di felicità.

**ANCHE CON LA RACCOLTA PUNTI SOCIO SI**

La Cooperazione di Consumo Trentina sostiene Anffas Trentino Onlus anche attraverso la **raccolta punti SocioSi**: è infatti possibile scegliere di donare 500 o più punti che

si collezionano facendo la spesa e usando la propria Carta In Cooperazione, basta chiederlo alle casse in negozio. Quanto raccolto con questa modalità viene destinato al sostegno del progetto di vita indipendente che ha l'obiettivo di favorire lo sviluppo, la crescita e l'autonomia personale di giovani con disabilità intellettiva di grado medio-lieve.

Venerdì 15 novembre 2019

"UN MORSO, UN SORSO DI SOLIDARIETÀ"

**La merenda in compagnia è... più "buona"!**

L'iniziativa di solidarietà della Cooperazione di Consumo Trentina vi aspetta: biscotti, marmellate e succo di mela bio per raccogliere fondi a favore di Anffas Trentino Onlus

**T**orna venerdì 15 novembre la speciale iniziativa *Un morso, un sorso di solidarietà* a favore di Anffas Trentino Onlus: in 23 negozi della Cooperazione di Consumo Trentina potrete ricevere – **in cambio di una offerta base di 8 euro** – un sacchetto contenente un vaso marmellata da 620 g MENZ & GASSER, un succo di Mela Bio Trentino MELCHIORI e un sacchetto di biscotti Coop Gocce di cioccolato.

All'interno dei "sacchetti della merenda" troverete il **"pesce grazie"** (qui a destra), un simpatico portachiavi giallo di legno a forma di pesciolino realizzato da persone con disabilità ed educatori del Centro Anffas di Corso Buonarroti, a Trento. Oggi sono già 12.000 i "pesci grazie" in giro per il mondo, consegnati a personaggi famosi e a gente comune, per ricordare a tutti che la disabilità significa anche simpatia e creatività.

La distribuzione dei sacchetti della merenda nei negozi sarà curata da volontari, familiari, personale educatore/amministrativo di Anffas Trentino Onlus, e in alcune fasce orarie

comunità, sempre sensibile nel sostenere progetti a favore delle persone con disabilità intellettive e relazionali, di cui Anffas Trentino Onlus si occupa fin dal 1965.

Dal 2004 a oggi "Un morso, un sorso di solidarietà" ha raccolto oltre 186.000 euro. I fondi raccolti nell'edizione 2018 dell'iniziativa (circa 16.500 euro) ha ad esempio contribuito all'acquisto degli arredi della comunità al-

loggio Anffas "Le Palme" di Arco, che accoglie 12 ospiti.

**ANFFAS TRENTO ONLUS**

Dal 1965, Anffas Trentino Onlus si prende cura delle persone con disabilità intellettiva o relazionale o con fragilità e sostiene le rispettive famiglie nelle proprie



**"Un morso, un sorso di solidarietà" vi aspetta nei Coop Trentino e Famiglia Cooperativa di:**

ALDENO	Via Dante 9
ARCO	Via Galas 35
BEZZECA	Via 21 luglio 11
BOLOGNANO DI ARCO	Via Stazione 3
BONDO	Corso Tre Novembre
BORGO VALSUGANA	Corso Vicenza 4
CARANO	Via Nazionale 18
CLES	Piazzetta Bertolini
COGNOLA	Piazza dell'Argentario 6
DRO	Strada Gardesana Occidentale 23
LOCCA	Via San Marco
MEZZOCORONA	Via Romana 16
MOENA	Strada de Prealon
PONTE ARCHE	Via Prati
POVO	Piazza Mancini 8
PREDAZZO	Via C. Battisti 21
RAVINA DI TRENTO	Via Herrsching 1
RIVA DEL GARDA	Piazzale Mimosa
RONCONE	Piazza C. Battisti
STRIGNO	Via Roma 27
TRANSACQUA	Viale Piave
TRENTO	Piazza G. Cantore
VIGNE	Via Negrelli 22

**DIAMO ALL'AMBIENTE  
UNA NUOVA IMPRONTA.  
CLEMENTINE ORIGINE COOP:  
NESSUNA CLEMENZA  
CON I PESTICIDI.**



Dopo le ciliegie, il melone e l'uva vogliamo continuare a ridurre i residui nei prodotti ortofrutta a marchio Coop. Le clementine Origine confermano questo impegno perché coltivate senza uso di 4 pesticidi fra cui il Glifosato. Vai su [www.coopambiente.it](http://www.coopambiente.it) e scopri il nostro impegno continuo per la sostenibilità.

**Origine**  
coop  
TRACCIABILITÀ TOTALE  
FILIERA DI QUALITÀ

**LA coop SEI TU.**



## Trento, domenica 24 novembre **WiRun Trento** 5 km per dire NO alla violenza contro le donne

**T**orna domenica 24 novembre la WiRun Trento, la 5° edizione della corsa (o camminata) non competitiva di sensibilizzazione contro la violenza domestica e di genere. Quanto raccolto con l'iscrizione alla WiRun è destinato a dare sostegno a **"La violenza non è un destino"**, il Fondo che aiuta le donne vittime di violenza e i loro figli a riprendere in mano la propria vita. Il Fondo "La violenza non è un destino" è gestito da Famiglia Materna (l'organizzazione con sede a Rovereto che ha appena compiuto 100 anni e che con i suoi servizi sostiene le donne che

decidono di porre fine ad una relazione violenta) in collaborazione con Punto d'Approdo Onlus (Rovereto), ugualmente specializzata nell'accoglienza di donne in difficoltà. Partenza e arrivo della corsa o camminata saranno al Parco delle Albere, piazza delle donne lavoratrici, a Trento.

**WIRUN  
ITALY  
TRENTO**



**5 KM PER DIRE NO  
ALLA VIOLENZA  
CONTRO LE DONNE**



Bolzano, domenica 24 novembre 2019

## Di corsa per dire no alla violenza sulle donne

**A**nche quest'anno per l'ottavo anno consecutivo il Comune di Bolzano e la Rete dei servizi contro la violenza alle donne, in collaborazione con la Uisp, il Gruppo Sportivo della Polizia di Stato e la Fondazione Museion, organizzano in occasione del 25 novembre, "Giornata internazionale per l'eliminazione della violenza contro" le donne, la "Corsa per dire NO alla violenza alle donne", con **partenza alle 10.30** (iscrizioni dalle ore 8.30).

La corsa è dedicata a tutte le donne che vivono o hanno vissuto situazioni di violenza, in particolare domestica, e ai loro figli e alle loro figlie; **ma parla anche alla collettività, a tutte le persone che devono ascoltare e capire se un'amica, una parente, una collega di lavoro si trova a vivere in relazioni violente.** Una collettività attenta e sensibile, che non si gira dall'altra parte, che non fa finta di niente, ma che aiuta e sostiene la donna nell'allontanamento dalla violenza e che soprattutto esprime una forte condanna verso chi la maltratta. Questo importante messaggio è sostenuto anche dal testimonial di questa edizione, **Roland Fischnaller,**

pioniere dello snowboard alpino italiano e tra gli Azzurri degli sport invernali più medagliati di sempre, che si unisce al messaggio NO contro la violenza alle donne.

Le edizioni passate hanno avuto un grande successo di partecipazione (media di 1.100 iscritti paganti), e sostegno e interesse da parte non solo dei cittadini di Bolzano, ma



anche delle molte persone intervenute dal territorio provinciale.

**I percorsi si svolgeranno totalmente lungo le passeggiate del Talvera,** per motivi di sicurezza dei/le partecipanti visto che le vie del centro storico saranno intasate dai turisti che affollano il Mercatino di Natale in fase di apertura.

Oltre alla corsa competitiva cronometrata su un percorso di ca. 5 km. rivolta agli sportivi, è prevista anche **la camminata aperta a tutta la cittadinanza su un percorso più breve di 3 km.** Il punto d'incontro sarà sempre nel piazzale antistante il Museion, dove si troveranno stand informativi dei servizi della Rete e un punto ristoro gestito dai/le volontari/e del Gruppo Alpini.

La manifestazione ha il patrocinio del **Senato della Repubblica** e sarà accompagnata dai canti di **Greta Marcolongo**, musicista sensibile al tema e molto conosciuta nel territorio, e dalle performance artistiche di giovani creative del progetto "Artemisia" di WE-women empowerment di piazza Parrocchia.

Parte della quota di partecipazione verrà destinata in favore di progetti per le donne ospiti nelle Case rifugio della città, gestite dalle **associazioni di settore GEA e Casa degli Alloggi Protetti** per consentire loro una maggiore libertà nella ricerca di un lavoro o nella frequenza di un corso professionale, perché l'autonomia economica è la via maestra per affrancarsi dalla violenza domestica!

## A rischio di obsolescenza programmata

- SPAZZOLINI DA DENTI A BATTERIA
- CAPI DI ABBIGLIAMENTO
- CARTUCCE PER STAMPANTI
- LAVATRICI
- FRIGORIFERI
- FRULLATORI
- BATTERIE
- PNEUMATICI
- TABLET
- PC PORTATILI
- SMARTPHONE



OBSOLESCENZA PRECOCE: ALLO STUDIO UNA LEGGE

# Programmati per durare quanto?

La vita si allunga, ma non per tutti: per alcuni prodotti si accorcia, in particolare per gli smartphone e gli elettrodomestici, le due categorie a maggior rischio di obsolescenza programmata. Con questo termine si intende l'accusa rivolta all'industria, che la respinge, di abbreviare intenzionalmente la durata di

100 miliardi l'anno: è la stima del danno per i consumatori europei costretti a sostituire anzitempo i prodotti acquistati. Sotto accusa è l'obsolescenza programmata. Dopo le multe dell'Antitrust a due colossi della telefonia, c'è in Italia un disegno di legge per combattere il fenomeno. Dalla "durata presumibile" di un prodotto all'estensione della garanzia, ecco cosa bolle in pentola

## MINI GLOSSARIO

### Obsolescenza programmata

I beni vengono prodotti con materiali più poveri o di minore qualità per essere sostituiti prima del tempo da nuovi beni; in campo informatico o nell'impiego di componenti elettroniche, si favorisce un invecchiamento precoce delle funzioni che obbliga il consumatore a fare nuovi acquisti

### Obsolescenza di tipo funzionale

Nuove funzioni o aggiornamenti del software impediscono a un apparecchio di funzionare, alimentando così la domanda

### Obsolescenza di tipo psicologico

Esiste anche una obsolescenza legata alla moda e al design e, più in generale, a un modello di sviluppo consumistico: la pubblicità spinge il consumatore verso beni materiali sempre più accattivanti e stili di vita a cui uniformarsi

di Claudio Strano

un prodotto. Per dirla in altre parole, una **strategia commerciale** – non facile da dimostrare attraverso test di laboratorio – tesa alla sostituzione prematura dei prodotti che nascerebbero per avere una vita breve, o verrebbero "uccisi" prima del tempo. E con un'economia come la nostra, che è in forte stagnazione, è facile capire quanto tale strategia possa pagare... Ma i produttori negano e chiamano in causa la spinta all'innovazione che accelera inevitabilmente il tasso di sostituzione dei beni e un loro ricambio.

Che cosa succederebbe, in pratica, secondo le associazioni dei consumatori, e secondo la stessa Antitrust che è intervenuta concretamente sul tema? – un tema, come vedremo, al centro di multe e di un primo disegno di legge in Italia per combattere l'obsolescenza programmata – Succederebbe che **alcuni dispositivi uscirebbero già di fabbrica per non durare troppo oltre la scadenza dei 24 mesi di garanzia.**

«Con questo comportamento organizzato ai danni degli acquirenti – afferma **Carlo Rieni**, fondatore e presidente nazionale di Codacons – si vendono prodotti fatti per

guastarsi dopo un certo tempo e indurte a comprarne altri. La truffa in commercio è un illecito penale e come tale va perseguita». Del fenomeno si discute molto ultimamente, ma si sta parlando, scorrendo gli annali, di un "**modello di business**" esistente già dal lontano 1924, da quando cioè le principali aziende elettriche del mondo si misero d'accordo (cartello Phoebus) per costruire lampadine che non durassero più di 1.000 ore. Oggi alle lampadine si sono sostituiti smartphone e lavatrici ad alto contenuto tecnologico e il danno per i consumatori si è fatto ingente. L'Antitrust lo ha stimato in 100 miliardi di euro l'anno su scala europea.

**L'obsolescenza, cioè l'invecchiamento precoce, ha come effetto un vantaggio per l'azienda che massimizza i suoi profitti, ma un danno economico e ambientale ai singoli e alla collettività. Ed è ancora più subdola se è di tipo funzionale.** Gli esempi classici sono quelli di smartphone, tablet e computer che, dopo gli ultimi aggiornamenti – come molti avranno sperimentato rimettendoci del denaro – non

funzionano più bene e vanno sostituiti con modelli più nuovi. Per tali “pratiche commerciali scorrette” proprio l’Antitrust, applicando il Codice del consumo (ancora non esiste infatti una legge in Italia che disciplini l’obsolescenza programmata, se ne sta discutendo in Senato) ha multato Apple e Samsung, rispettivamente per 10 e 5 milioni di euro, con una sentenza definita “storica” dall’avvocato di **Altroconsumo**, Ivo Tarantino.

Sotto la lente dell’Autorità per le garanzie nelle comunicazioni erano finiti, in particolare, gli aggiornamenti del firmware di alcuni cellulari che, di fatto, li hanno poi resi inservibili, accelerando la corsa a modelli sempre più nuovi e aumentando la montagna di **spazzatura elettronica**.

Nella nuova legge si parla di vietare gli aggiornamenti automatici che possono rallentare i dispositivi più datati, e soprattutto di estendere i due anni della **garanzia legale**, più che raddoppiandoli e, per i grandi elettrodomestici, portandoli a **dieci anni**. In commercio sono già arrivate le prime lavatrici con motori inverter (a basso consumo meccanico) garantiti per un decennio.

### **I TERMINI DELLA DIATRIBA**

Esultano le associazioni a difesa dei diritti dei consumatori, secondo le quali l’Antitrust ha finalmente sanzionato una pratica diffusa. Ma i produttori non ci stanno e con-

trobattono chiamando in causa la **velocità di innovazione** che oggi “brucia” in poco tempo i dispositivi (hardware), rendendoli inadatti ai nuovi sistemi operativi (software). ANIE, la federazione che rappresenta, in seno a Confindustria, le imprese elettroniche ed elettrotecniche, invita alla prudenza. Lo stesso termine «obsolescenza programmata – puntualizza – dev’essere definito a livello comunitario», e non solo, “oggi non esiste nemmeno una definizione tecnico/normativa ufficiale di cosa si debba intendere per vita o durata di un prodotto».

Chi ha ragione? Per l’Authority, chiamata in audizione al Senato dove è in esame il primo disegno di legge in materia, non paiono esserci dubbi: l’innovazione galoppante



c’entra sì, ma fino a un certo punto. **Roberto Rustichelli**, che presiede l’Autorità di controllo, al termine delle istruttorie su Samsung e Apple ha sottolineato che tale strategia dell’industria «ha un rilevante impatto non solo sui **diritti dei consumatori**, ma anche sulla **sostenibilità ambientale**, riguardo al profilo della produzione dei rifiuti – tema che presenta strette connessioni con il modello dell’economia circolare – e sulla **spesa pubblica**, atteso che tali beni di consumo sono acquistati anche dalle pubbliche amministrazioni».

### **I CAMBIAMENTI IN VISTA**

Il paese-faro nella battaglia promossa dall’Unione europea per prolungare la vita dei beni materiali è la **Francia**. Da tre anni qui vige una legge specifica per arginare l’obsolescenza programmata e dal 2020 sarà inoltre adottata un’etichetta con le indicazioni sulla **durata, la riparabilità e la robustezza** dei dispositivi elettronici ed elettrodomestici, con un punteggio che va da 1 a 10.

In Italia, come detto, si discute presso la Commissio-



## **NUOVE NORME**

# **Arriva la super-garanzia**

A luglio 2017 il Parlamento europeo ha chiesto alla Commissione di stabilire degli standard minimi di durata dei prodotti e di affrontare il problema dell’obsolescenza programmata, istituendo inoltre un sistema indipendente per monitorare eventuali illeciti, non facili da dimostrare.

La Francia, intanto, già nel 2016 ha adottato una legge che considera reato “ridurre deliberatamente la durata di funzionamento di un prodotto”. Dal 2020 un’etichetta attesterà la durata, la riparabilità e la robustezza dei singoli prodotti, con una scala che va da 1 a 10. C’è anche l’intenzione di estendere l’obbligo di fornire pezzi di ricambio usati, non appena disponibili, a tutti i riparatori di beni tecnologici come già avviene per i riparatori automobilistici.

In Italia è al vaglio della Commissione Industria del Senato il ddl che affronta la

materia. Se diventasse legge senza subire

- altre modifiche, sarebbe un diritto avere
- **riparazioni a costi accessibili** dei prodotti e dei servizi acquistati,
- **l’assistenza tecnica per il tutto il periodo della commercializzazione** del bene
- e, in più, **per un periodo ulteriore “pari alla durata della garanzia legale”**.
- Nel caso di beni di uso domestico funzionanti con qualsiasi tipo di energia (dagli elettrodomestici ai laptop, ecc.), i **pezzi di ricambio funzionali dovranno essere disponibili sul mercato per almeno 5 anni** se di valore inferiore a 60 euro, e **per almeno 7 anni se di valore superiore; i ricambi puramente estetici, invece, per almeno 2 anni**.
- In ogni caso – e quindi non solo per i beni alimentati a energia – il produttore o l’importatore dovranno rendere

disponibili i pezzi di ricambio per 5 anni una volta terminata la produzione di un bene duraturo, oltre che garantire un adeguato servizio tecnico per lo stesso periodo.

- Per i termini della **garanzia legale**, si **passerebbe da 2 anni a 5 anni per i beni e gli elettrodomestici di piccole dimensioni, e addirittura 10 anni per i bene e gli elettrodomestici di grandi dimensioni**.
- I **manuali di istruzioni** dei prodotti dovranno indicare informazioni precise sulla durata del bene.
- **Al Consiglio nazionale dei consumatori e degli utenti, infine, spetta il compito di monitorare le aziende per conto dei consumatori**.
- Il ddl introduce pene e sanzioni in caso di mancato rispetto delle norme. Il produttore o il distributore di beni “è punito con la reclusione fino a due anni e con una multa di 300.000 euro se ha ingannato o tentato di ingannare il consumatore”. Una multa che può essere aumentata.



ne industria del Senato sulle maggiori tutele per il consumatore, che è l'anello finale e più debole di tutta la catena. «Qual è il reale valore di un telefono – fa notare infatti l'avvocato Tarantino – che mi costa centinaia di euro, se al primo aggiornamento diventa inservibile?». «Se ci impongono software o nuovi sistemi operativi per avere dei servizi – aggiunge l'avvocato Rienzi – ci mettono in una situazione di dipendenza: è una organizzazione che agisce per fregarci scientificamente».

**Nel testo in esame, che andrà a modificare il Codice del consumo, all'articolo 1 si "fa divieto al produttore di**

**mettere in atto tecniche che possano portare all'obsolescenza programmata dei beni di consumo".** Il riconoscimento automatico di tale diritto, senza oneri di prova, scatterebbe a un anno dall'acquisto, rispetto agli attuali 6 mesi. Poi si passa all'estensione della **garanzia legale** che, al netto di altre modifiche, salirà da 2 a 5 anni per

“ In Francia dal 2020 sarà adottata un'etichetta con le indicazioni sulla durata, la riparabilità e la robustezza dei dispositivi elettronici ed elettrodomestici ”

i beni di piccole dimensioni e a 10 anni per quelli di grandi dimensioni, come i grandi elettrodomestici. Critiche su tutto l'impianto di legge sono state espresse dall'associazione dei produttori di elettrodomestici (APPLIA) e dubbi sugli anni di estensione della durata anche da parte dell'Antitrust, che ha invitato a tener conto dell'estrema varietà dei prodotti e della loro diversa evo-

luzione tecnologica, Di certo l'estensione della garanzia sarà impattante su tutto il mercato. Per Rienzi «bisognerebbe incaricare un istituto pubblico di stabilire quanto tempo dovrebbe rimanere in vita un prodotto, e quello dovrebbe essere il tempo della garanzia». Questa super estensione – avverte **Samsung Ita-**

**lia** – «può aumentare, però, significativamente i prezzi dei beni, a detrimento dei consumatori». E questo aumento sarebbe anche l'effetto dell'obbligo - in capo ai produttori - di conservare in magazzino i pezzi di ricambio dei prodotti piccoli (per 5 anni) e degli elettrodomestici grandi (per 10 anni). I costi di gestione dei magazzini,

## Ma quanto mi durerà?

Secondo il Servizio di ricerca del Parlamento europeo, uno **smartphone dura oggi fra uno e due anni**; altrettanto è la durata media di piccoli elettrodomestici, giocattoli e vestiti.

I **computer portatili**, invece, le biciclette e gli indumenti sportivi solitamente vengono sostituiti dopo tre o quattro anni.

Rispetto al passato, la vita media di una **lavatrice** o di un frigorifero si è fortemente ridotta, scendendo da 20 anni a 5-8 anni (fonte Codacons).

Il 77% dei consumatori preferirebbe comunque riparare un elettrodomestico, invece di doverlo sostituire, secondo i dati diffusi dall'Unione europea.

sottolinea Samsung, diventerebbero importanti. Non tanto, verrebbe da obiettare, quanto sostituire ogni volta un bene perché i ricambi non si trovano o costano troppo. (*consumatori.e-coop.it*)

## DIRETTIVA EUROPEA SULL'ECODESIGN: LA PROGETTAZIONE ECOCOMPATIBILE

### Ripararlo? Ne varrà la pena

**Grazie alla direttiva europea sull'Ecodesign, dal 2021 l'industria dovrà sfornare prodotti smontabili e riparabili e garantire i ricambi degli elettrodomestici (fino a 7-10 anni) anche se non più sul mercato**

Il tema dell'obsolescenza programmata si collega quello del ciclo di vita di un prodotto e della sua riparabilità. In un'ottica di **economia circolare**, che è opposta alla filosofia dell'"usa e getta", la vita di un prodotto dovrebbe allungarsi riducendo così il problema dello smaltimento di enormi quantità di rifiuti. **Gli snodi sono quelli del riciclo, del riuso e, appunto, della riparabilità**, una strada oggi spesso impraticabile, vuoi perché non esistono i pezzi di ricambio, vuoi perché è sempre "troppo costoso" l'intervento. Le statistiche, infatti, dicono che il **50%** degli italiani non ripara un grande elettrodomestico e un **36%** rinuncia a un dispositivo hi-tech a causa proprio degli alti costi (*Altroconsumo* di settembre). In testa,



troviamo il frigorifero rotto (che il 34% non aggiusta perché costerebbe troppo nonostante sia percepito come bene durevole) e gli smartphone con problemi di funzionamento (il 60% se li tiene e preferisce cambiare il telefono, superati i primi anni di vita).

**Legato ai costi c'è il problema del diritto**

**alla riparazione e alla reperibilità dei pezzi di ricambio.** Qui molto importante è la direttiva europea sull'Ecodesign, che si occupa della **progettazione ecocompatibile**.

Per facilitare la riparazione di un prodotto e "tenerlo in vita", la Commissione Ue sta lavorando alla revisione della direttiva, recepita in Italia nel 2016, in attesa del voto del Parlamento europeo.

Sarà istituito il **diritto alla riparabilità**, con l'introduzione di un **indice di riparabilità tra i parametri dell'etichetta energetica** e, dal 2021, entreranno in vigore nuove normative sui pezzi di ricambio nei grandi elettrodomestici tali da garantirne la reperibilità **per 7 anni** fino (per la lavatrice) a **10 anni**, anche quando un prodotto è tolto dal mercato. Il tempo di consegna massimo dei ricambi dovrà essere di 3 settimane e saranno i centri di riparazione professionali a ricevere materiali e manuali, il che ha sollevato la reazione degli esperti del "fai da te". Ai produttori verrà chiesto di impegnarsi, già in fase di progettazione, nell'utilizzare tecniche che facilitino la riparazione e una maggiore longevità dei prodotti.

**C**on la stagione fredda tornano ad essere ampiamente utilizzati **caminetti e stufe a legna**. La combustione della legna negli impianti domestici è sicuramente conveniente dal punto di vista economico e tradizionalmente diffusa nel territorio trentino, ma comporta l'emissione in atmosfera di quantità rilevanti di sostanze inquinanti dannose per la salute umana.

Alcune campagne di misura condotte dall'APPA negli ultimi anni hanno inoltre rilevato che **in alcune valli della Provincia**, complici le caratteristiche morfologiche e meteo-climatico particolarmente sfavorevoli nella stagione invernale, **le concentrazioni dei due inquinanti sopra citati possono aumentare fino a sfiorare in maniera significativa i valori limite specificati dalla normativa in materia di**

rezza di tali impianti, riducendo il rischio di incendi della canna fumaria e del tetto e il rischio di avvelenamento da monossido di carbonio.

**Inquinamento atmosferico e riscaldamento domestico a legna**

## **Bruciare bene la legna, per respirare aria pulita**

**Caminetti e stufe a legna sono responsabili dell'80% circa delle emissioni primarie di polveri sottili PM10 in Trentino, valli comprese. Le 5 regole d'oro per scaldarsi senza conseguenze per la salute e per l'ambiente**



Tutti gli strumenti informativi si trovano su: <http://www.lifeprepare.eu/index.php/comunicazione-sullutilizzo-della-biomassa/>

L'APPA è inoltre disponibile a partecipare a serate informative sul tema organizzate in collaborazione con i Comuni interessati.

Dato il ruolo primario dei comportamenti individuali, cioè delle scelte di acquisto, installazione e manutenzione e delle pratiche di combustione adottate, nel determinare il contributo inquinante del riscaldamento domestico a legna, il coinvolgimento di ognuno di noi è prezioso e insostituibile per il miglioramento delle condizioni dell'ambiente e della salute di tutti.



I dati dell'APPA (Agenzia Provinciale per la Protezione dell'Ambiente) evidenziano che l'80% circa delle emissioni primarie di polveri sottili PM10 in Trentino sono imputabili alla combustione della legna nei piccoli impianti domestici, una percentuale che sale al 99% se si considera l'inquinante benzo(a)pirene, un inquinante fortemente cancerogeno.

**Siamo abituati a considerare l'uso della legna per stufe e caminetti una pratica tradizionale, naturale e quindi innocua per la salute, ma non è così**

qualità dell'aria. Tali criticità locali sono pienamente riconducibili al contributo inquinante dovuto proprio alla combustione della legna nelle stufe domestiche. Da anni l'APPA è impegnata nel cercare di ridurre le emissioni inquinanti dei sistemi di riscaldamento a legna, anche attraverso attività di informazione ed educazione ambientale. Per il secondo anno di seguito, l'Agenzia promuove la campagna di comunicazione "Brucia bene la legna. Non bruciarti la salute" per il corretto uso della legna per il riscaldamento domestico, promossa congiuntamente dai partner del progetto europeo LIFE PREPAIR ([www.lifeprepare.eu](http://www.lifeprepare.eu)) in tutto il Nord Italia.

Per informare correttamente, la campagna "Brucia bene la legna. Non bruciarti la salute" ha creato diversi strumenti informativi che contengono informazioni dettagliate sugli impatti

sulla salute e l'ambiente dell'inquinamento atmosferico e sulle migliori pratiche per la conduzione dei sistemi di riscaldamento a legna, sia per ridurre l'inquinamento dell'aria che per aumentare l'efficienza e la sicu-

### **CINQUE REGOLE D'ORO**

Per riscaldarsi con stufe e caminetti in maniera sicura e rispettosa dell'ambiente:

1. utilizzare un apparecchio efficiente e moderno, se possibile a pellet;
2. non bruciare giornali, rifiuti o altri materiali diversi dalla legna vergine;
3. bruciare solo legna asciutta e stagionata o pellet certificato;
4. accendere il fuoco dall'alto con accendi-fuoco o pezzi di legna più piccoli;
5. effettuare la manutenzione e la pulizia periodica del camino o stufa, possibilmente servendosi di tecnici e spazzacamini qualificati.

### **Informazioni:**

APPA Trento  
[appa@provincia.tn.it](mailto:appa@provincia.tn.it)  
tel. 0461 497736

**E**ducazione, cura e assistenza, lavoro: saranno questi i tre filoni tematici della terza edizione di "Impresa sociale al cubo", la rassegna di eventi culturali che si svolgerà a Trento dal 6 al 14 novembre, organizzata dal consorzio Consolida per condividere con la comunità e gli altri attori del territorio le proposte di innovazione dei servizi di welfare e le progettualità maturate dalle cooperative sociali. Il nome della manifestazione vuole evidenziare in



La manifestazione deve il suo nome alle tre dimensioni fondamentali che l'impresa sociale è chiamata oggi ad assumere: educazione, inclusione e sostenibilità

sono con disabilità con la presentazione del **modello di servizio**, elaborato con la supervisione di Euricse, sulla base delle sperimentazioni curate dalle **cooperative del gruppo Abitare il futuro**, realizzate grazie al sostegno della Provincia

TRENTO, 6-14 NOVEMBRE: IMPRESA SOCIALE AL CUBO

## Educazione, inclusione e sostenibilità: le tre dimensioni dell'impresa sociale

La rassegna dedicata alle proposte di innovazione dei servizi di welfare si occuperà quest'anno di educazione, cura e assistenza, lavoro: ecco tutti gli appuntamenti

di Silvia De Vogli

modo particolare le tre dimensioni - **educazione, inclusione e sostenibilità** - che è chiamata ad assumere oggi l'impresa sociale oggi.

### COME COSTRUIRE POLITICHE E SERVIZI

La rassegna si aprirà **mercoledì 6 novembre** alle 9,30 con il seminario "Tra persona e comunità", finalizzato a capire come il **bilancio sociale**, la valutazione dell'impatto sociale ed economico e la soddisfazione degli utenti dei servizi e dei loro famigliari, oltreché dei lavoratori, in particolare quelli in condizioni di fragilità, possano essere strumenti sia per le imprese sociali che per le istituzioni per costruire politiche e servizi di welfare capaci di **mantenere in equilibrio il benessere individuale delle singole persone e l'interesse generale della comunità**. La riflessione partirà dalla rappresentazione dei dati del sistema delle cooperative sociali raccolti e analizzati dal **centro di ricerca Euricse con il modello ImpAct**.

### L'INCLUSIONE LAVORATIVA

Il giorno dopo, **giovedì 7**, l'attenzione si concentrerà sul **lavoro**: a partire da una lettura dell'evoluzione nel tempo degli strumenti

per l'inserimento lavorativo di persone svantaggiate si proverà a capire, in un seminario organizzato con l'**Agenzia del Lavoro**, quali sono le prospettive di sviluppo e di come questi strumenti possano ancora rispondere ai bisogni di inclusione lavorativa.

### DISABILITÀ: PER UNA COMUNICAZIONE EFFICACE E RISPETTOSA

**Venerdì 8 alle 16,30 e sabato 9 alle 9.30** due appuntamenti sulla **disabilità**: nel primo **Michele Marangi, professore dell'Università Cattolica di Milano**, illustrerà "**≠, non è così manifesto**", un documento guida per una comunicazione efficace e rispettosa dei diritti delle persone con disabilità.

Il documento è frutto del **laboratorio Est&tica**, promosso da Consolida con l'Ordine dei giornalisti e la collaborazione di Fondazione Franco Demarchi, in cui si sono confrontati i diversi professionisti della comunicazione (giornalisti, social media manager, fotografi, videomaker), operatori sociali, persone con disabilità e i loro genitori.

### ABITARE INCLUSIVO: UN MODELLO DI SERVIZIO

**Sabato 9**, invece, al Muse il tema sarà quello dell'**Abitare inclusivo** per le per-



autonoma di Trento e di etika, la bolletta economica, ecologica e solidale del movimento cooperativo e Dolomiti Energia. La presentazione degli esiti dei progetti in diverse parti del Trentino sarà il punto di partenza per un confronto sui nuovi scenari per la piena inclusione e realizzazione delle persone con disabilità

### SVILUPPO SOCIALE E CULTURALE DEL TERRITORIO

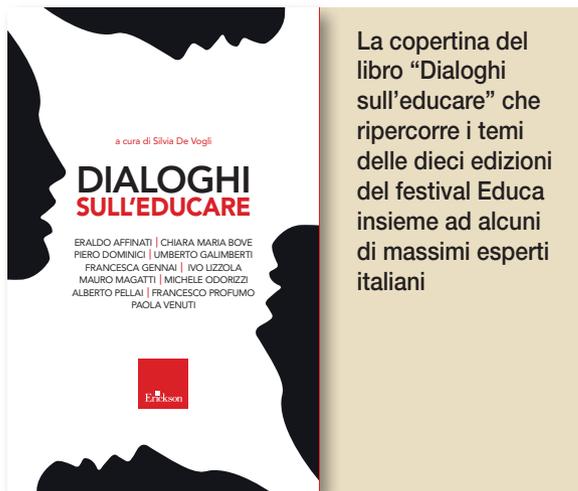
La settimana successiva Consolida insieme alla fondazione Caritro proporrà un seminario per riflettere **sul ruolo che le Fondazioni** (bancarie, di comunità) possono svolgere per lo sviluppo sociale e culturale del territorio: attraverso la presentazione di modelli ed esperienze diverse, anche extra territoriali, si proverà a capire le possibili



sinergie che si possono creare con le altre organizzazioni del Terzo Settore in una logica di co-progettazione.

### UN LIBRO PER I 10 ANNI DI EDUCA

La rassegna si chiuderà giovedì **14 novembre** con la presentazione del libro **“Dialoghi sull’educare”** che ripercorre i temi delle **dieci edizioni del festival EDUCA** insieme ad alcuni di massimi esperti italiani, tra i quali Francesco Profumo, Umberto Galimberti,



La copertina del libro **“Dialoghi sull’educare”** che ripercorre i temi delle dieci edizioni del festival Educa insieme ad alcuni di massimi esperti italiani

Mauro Magatti, Alberto Pellai e Paola Venuti. **Proprio questi ultimi saranno ospiti a Trento in sala Falconetto Palazzo Geremia il 14 novembre alle 17.** Al dottor Alberto Pellai, medico, psicoterapeuta dell’età evolutiva e autore di numerose pubblicazioni di successo, Francesca Gennai, vicepresidente del consorzio, rivolgerà in particolare domande su **valore educativo delle regole e della libertà**, mentre con Paola Venuti, direttrice del Dipartimento di Psicologia e Scienze Cognitive dell’Università di Trento, responsabile del Laboratorio di Osservazione Diagnosi e Formazione e coordinatrice del festival EDUCA, il dialogo si concentrerà sulla **disabilità e sui bisogni educativi speciali** e su quali siano strategie – politiche, famigliari e scolastiche – per accompagnare i bambini più fragili nel loro percorso di crescita.

Per il programma completo:  
[www consolidata.it](http://www consolidata.it)

È un lavoro incessante e intenso quello che si svolge dietro le quinte di etika, la bolletta economica, ecologica e solidale creata quasi tre anni fa dal movimento cooperativo

chiamati a scegliere tra le centinaia di proposte del mercato privato, non sempre così chiare e trasparenti. Il movimento cooperativo, con capofila la Federazione Trentina della

## etika: mantenere i vantaggi per famiglie e comunità

L’impegno della Cooperazione per mantenere nel tempo i vantaggi di scegliere etika: un’offerta unica, economicamente concorrenziale ed ecologica, che assicura anche sostegno sociale alla comunità

etika  
luce e gas  
economica ecologica solidale

20%  
Sconto  
il primo anno

100%  
Energia  
Green

10 €  
l'anno per ogni  
contratto al  
progetto solidale

[www.etikaenergia.it](http://www.etikaenergia.it)

**50.000 adesioni**  
E tu cosa aspetti?

con Dolomiti Energia. Un impegno che si muove in più direzioni e che è stato ulteriormente ribadito in occasione del rinnovo del protocollo di intesa tra i partner.

La prima direzione di questo lavoro è certamente quella di far conoscere al maggior numero possibile di soci questa opportunità di **risparmiare** su beni essenziali quali l’energia elettrica e il gas, e nel contempo di **sostenere le persone più fragili della propria comunità oltreché di contribuire alla tutela dell’ambiente in cui si vive.**

La seconda direzione è quella della **garanzia del mantenimento nel tempo dei vantaggi per le famiglie e per la comunità.** Questo impegno diventa particolarmente significativo in vista della fine del “Mercato di maggior tutela” prevista per luglio 2020, quando tutti i cittadini saranno

Nell’arco di due anni dal suo avvio Etika ha superato le **50.000 adesioni**. **25.577** le tonnellate di CO2 risparmiate, **1.049.340** euro destinati al progetto solidale.

cooperazione, è impegnato affinché etika continui ad essere, anche dopo questo passaggio, un’offerta concorrenziale da un punto di vista economico, e rimanga unica per i vantaggi ulteriori sociali e ecologici che genera.

Non manca infine il lavoro sulla **semplificazione delle modalità di adesione**, che hanno oggi raggiunto un livello ottimale e consentono a tutti di scegliere tra diverse opzioni (punto vendita, sportello, web, Qr-code) con un risparmio di tempo per tutti.

**A** avete mai pensato: “ma chi ha deciso che debba essere così? Non si poteva agire diversamente? Questo problema si poteva prevedere?”. Bene! Non siete i soli! Spesso ci si ritrova a discutere di cambiamenti e problemi che sono nel nostro presente e verso i quali si può solo reagire spendendo tempo ed energie per rimediare. Ma, se ci fosse l'opportunità di **definire il futuro del Movimento Cooperativo** nel quale essere protagonisti, la cogliereste? Agire anziché reagire. Se la risposta è sì, continuate a leggere!



## NOVEMBRE: SI APRONO LE ISCRIZIONI Giovani innovatori ci portano a scuola di futuro

Grazie alla Borsa di studio intitolata a Katia Tenni, un nuovo progetto per stimolare i giovani cooperatori e le giovani cooperatrici a definire possibili strategie di sviluppo

di Dirce Pradella

A novembre si aprono le iscrizioni per partecipare al nuovo progetto – promosso dalla Cooperazione Trentina in collaborazione con le associazioni Donne In Cooperazione e Giovani Cooperatori – che ha l'obiettivo di stimolare i giovani cooperatori e le giovani cooperatrici ad essere i protagonisti.

I gruppi di lavoro durante i primi mesi del 2020 applicheranno la teoria dell'Anticipazione e dei Futures Studies utilizzando i “Tre Orizzonti” (3H). Definiranno **possibili strategie di sviluppo** sperimentando i 3 ruoli fondamentali per la gestione di un'or-

ganizzazione: Manager, Imprenditore e Visionario.

L'innovazione del **pensiero prospettico** permetterà loro di costruire una strategia pro-attiva per anticipare e controllare i cambiamenti e le necessità crescenti o latenti.

Tutto il percorso svolto dai giovani si concluderà con un **evento finale** (indicativamente in aprile), in cui avrà luogo la **condivisione con gli amministratori senior della Cooperazione Trentina** della visione strategica costruita. In questo modo si potrà vedere l'**effettiva collaborazione tra innovazione, propositività ed esperien-**

za, per definire nuove linee strategiche.

Lo svolgimento di questo progetto è reso possibile dal finanziamento della **Federazione** che a gennaio 2019 ha dato il via alla borsa di **studio intitolata a Katia Tenni**, stimata professionista del mondo cooperativo prematuramente scomparsa, con l'obiettivo di accrescere la partecipazione dei giovani nei diversi settori del movimento cooperativo trentino.

La borsa di studio è stata assegnata a **Ilaria Rinaldi** che ha proposto l'utilizzo del metodo dei “Tre Orizzonti”. La giovane professionista trentina, laureata in Giurisprudenza con un master internazionale in Policy Advisor & Project Consultant e con un master di II livello in Previsione Sociale, si occupa di project design e management.

Nei prossimi mesi vi terremo aggiornati sull'andamento dei lavori di preparazione e le modalità di iscrizione nel frattempo “spargete la voce” e... #staytuned!

**Per info:**  
tutor aziendale **Simonetta Fedrizzi**  
(0461 898672  
simonetta.fedrizzi@ftcoop.it)

## SEI SOCIO POSSESSORE DI CARTA IN COOPERAZIONE? SCOPRI I VANTAGGI A TE RISERVATI!



### **POLIZZA RCAuto**

La soluzione che protegge te, il tuo veicolo e le persone che trasporti. Per fare della serenità un punto fermo.

### **POLIZZA SALUTE**

Accanto a te ogni giorno, per far fronte ad ogni imprevisto della vita.

### **POLIZZA CASA E FAMIGLIA**

Per mettere al sicuro la tua casa e la tua famiglia nella vita di tutti i giorni.



## IL SENSO DELL'ARTE

# Allenare lo sguardo, per imparare a comunicare

Cosa fa di un'immagine un pezzo d'arte? La sua capacità di comunicare qualcosa d'importante. Così allenare lo sguardo, osservare diversi punti di vista è importante per la formazione del proprio pensiero critico

di **Silvia Martinelli\***

Le immagini sono molto antiche e sono ovunque intorno a noi: appese ai muri, sugli schermi dei cellulari, sulle scatole dei biscotti, incorniciate e appese alle pareti di un museo. Ma cosa fa di un'immagine un pezzo d'arte? La prima rappresentazione grafica che i libri considerano "arte" risale a 19000 anni fa. Si tratta della figura di un toro, disegnata sulle pareti di una caverna in Francia. Guardandola senza sapere la storia di quell'immagine, ci potremmo stupire del fatto che possa essere considerata arte. Allo stesso modo, di fronte a un quadro di Rothko, quotatissimo artista di metà Novecento, si resta basiti di fronte all'apparente semplicità grafica con cui l'artista rappresenta il suo animo interiore e riassume la sua storia personale.

Il fatto che l'uomo abbia da sempre prodotto immagini, dai tempi della Preistoria sulle pareti delle caverne e poi fino a oggi su smartphone e computer, ci dice che è un importante mezzo di comunicazione per l'uomo.

Si potrebbe dire con Calvino che un'opera d'arte, come un classico, è quella cosa che ci arriva portando su di sé la traccia delle letture che hanno preceduto la nostra e dietro di sé la traccia che hanno lasciato nelle culture che hanno attraversato. È una produzione della cultura che anche con il passare del tempo

non smette mai di dire quel che ha da dire. **Un'opera d'arte, o più in generale un'immagine, ha infatti il compito di comunicare un messaggio, dare un punto di vista personale su un tema universalmente riconosciuto come importante.** Si può essere d'accordo con quel punto di vista oppure no, ma finché ci metterà di fronte alla questione e ci spingerà a porci delle domande, il messaggio di quell'opera resterà vivo e l'intento dell'artista avrà colto nel segno.

**Venire a contatto con molti e diversi punti di vista è un'esperienza importante per la formazione del proprio pensiero critico.** Dare la possibilità ai bambini di svilupparlo fin da piccoli, vuol dire donare loro la

possibilità di scoprire il mondo in modo consapevole e attento. **Allenare lo sguardo** è un esercizio che si fa posandolo sia su quello che piace e conforta, sia su quello che turba e mette a disagio, cercando di mettersi nei panni di chi ha creato quell'immagine, di capire le sue ragioni e mettere in discussione le nostre. **Visitare una mostra è sicuramente un buon modo per farlo.** È un'esperienza impegnativa perché richiede una certa dose di empatia, di attenzione e concentrazione cognitiva, è anche uno sforzo fisico non indifferente e non solo perché si sta in piedi a volte anche per ore (pensate al Louvre!).

Ma più di tutto è sempre un'esperienza gratificante, se fatta nel modo giusto: se non vi è mai capitato di vedere la reazione di un bambino di fronte alla notte stellata di Van Gogh, beh fatelo subito, perché capirete quanto vi manca la loro capacità di stupirsi ed esprimere un'emozione in maniera così diretta.

Nell'albo **"Un giorno al museo"** (S. Verde, P.H. Reynolds, Erickson) si ripercorre tutta la gamma di emozioni che una bambina prova visitando le sale di una galleria d'arte: si



## Gli appuntamenti alla Libreria Erickson

- 4-30 novembre 2019  
**(Di)Segni di inclusione**  
**Perché l'inclusione lascia il segno**  
*Mostra d'illustrazione*
- Lunedì 4 novembre | ore 17:30  
**35 anni di inclusione**  
*con Andrea Canevaro, Dario Ianes e Fabio Folgheraiter*

- Mercoledì 20 novembre | ore 18:00  
**La forza di essere migliori**  
*con Vito Mancuso*

*Tutti gli incontri si svolgono presso la sede delle Edizioni Erickson, via del Pioppeto 24 (Gardolo). Gli eventi sono gratuiti, fino a esaurimento dei posti disponibili. È gradita la prenotazione telefonica al numero 0461-993963.*

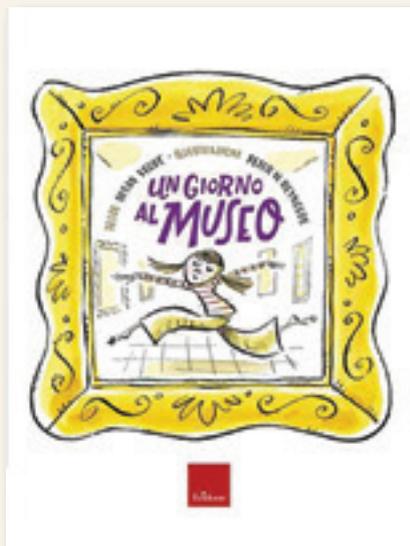


passa dall'euforia data da un campo fiorito impressionista, alla tristezza del periodo blu di Picasso, dallo spavento dell'urlo di Munch, all'energia dei colori di Mirò. L'esperienza della visita al museo è per quella bambina un'occasione entusiasmante di osservazione, esplorazione, interazione e relazione con l'arte e tutte le emozioni che questa è capace di suscitare. Al termine della visita, **la bambina si rende conto del grande potere che ha: con l'immaginazione può diventare lei stessa artista**, rappresentando quello che prova, ispirata dalle esperienze vissute.

**L'arte serve dunque per rappresentare qualcosa che c'è o quello che si immagina** – o si spera – esisterà in futuro, serve a tradurre in immagini le parole di una storia, porre l'attenzione su qualcosa che per noi è importante.

Negli albi illustrati, le immagini servono proprio a spiegare con un linguaggio diverso da quello delle parole, a dare una visione creativa e inaspettata di un fatto. *Illustrare* etimologicamente significa "dare lustro", cioè sottolineare l'importanza di qualcosa, attirare l'attenzione su di essa per darle evidenza o favorirne la comprensione.

**Per Erickson questa cosa importante da comunicare è l'inclusione.** Per questo, in occasione del suo 35° compleanno ha pensato di chiedere a dieci illustratrici e illustratori



di interpretare il tema dell'inclusione. Il risultato è una mostra con oltre venti opere nelle quali ogni artista, attraverso tratti e colori, mette in mostra il proprio punto di vista con un unico comun denominatore: la capacità di mettere in evidenza il valore delle diversità.

Forse quindi riconoscere qualcosa come "arte" o come "bello", serve a conoscere meglio il proprio universo interiore, riuscire a trovare il modo di nominarlo e rappresentarlo, a comunicare i propri sentimenti e i propri valori agli altri.

\*La Libreria Erickson

**S**crivo a poche ore dalla proclamazione del premio Nobel per la pace che quest'anno porta con sé molti motivi di speranza accanto, per molti, a un pizzico di amarezza. Le ragioni della speranza sono quelle che hanno sorretto la scelta del comitato. Assegnato ad **Abiy Ahmen, 42 anni, leader riformatore dell'Etiopia**, il premio pone sotto i riflettori del mondo un Paese con 120 milioni di abitanti, per il 70% di età inferiore ai trent'anni, e con un'economia in espansione ormai condizionata da colossi commerciali come la Cina, che si sta comprando bei pezzi d'Africa e che in Etiopia sta determinando il volto non solo della capitale, ma ormai anche delle campagne. In questo contesto **Abiy Ahmen è l'uomo che in meno di un anno ha aperto relazioni commerciali e istituzionali con numerosi Paesi europei**, al punto che l'Economist ha definito la sua Etiopia una vera e propria **"Speranza dell'Africa"**. **La trasformazione del Paese, dopo la sua elezione, è stata profonda e radicale.**

**Sul piano interno con un abbassamento delle laceranti tensioni politiche** che avevano portato molti oppositori in carcere, la **valorizzazione delle donne in ruoli determinanti** (dalla presidenza della Corte costituzionale alla presidenza della repubblica), la presentazione, almeno formale, di un programma tutto centrato su una veloce

## La storia di Angelitos, il bambino che ha scelto di non uccidere

**M**artina Dei Cas, classe 1991 e laurea in Giurisprudenza, vive ad Ala ma ama viaggiare per terra e per mare, per dare voce alle storie dimenticate che incontra lungo il cammino; ha già scritto "Cacao amaro" e "Il quaderno del destino", due romanzi ambientati in Nicaragua, con le cui royalty supporta da otto anni il progetto "Un libro per una biblioteca" in favore della scolarizzazione nelle zone rurali. Nel 2010 Martina Dei Cas è stata anche insignita dal Presidente della Repubblica del titolo di Alfiere del Lavoro.

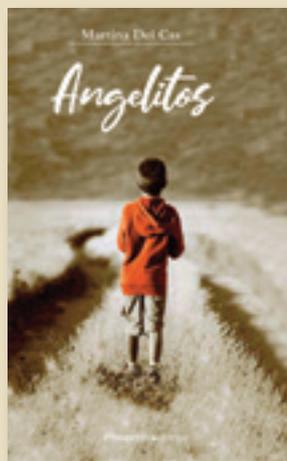
Ora ha dato alle stampe "Angelitos", frutto di un reportage, realizzato in Guatemala nell'agosto 2017. "Angelitos" è la biografia un dodicenne guatemalteco, Angelito Escalante Pérez, che nell'estate del 2015 è stato rapito da scuola e poi ucciso da una banda di strada per essersi rifiutato di sparare a un autista come rituale di iniziazione. La storia vera di

un bambino coraggioso che non diventerà mai architetto – si anticipa nella controcopertina – di un papà in cerca di giustizia e di una banda di strada pronta ad ogni eventualità tranne il rifiuto; di una Città del Guatemala dove tra cani randagi, cassonetti e colla da sniffare sbocciano i sogni dei giovani che ogni giorno dicono basta alla violenza.

Il libro raccoglie le interviste di Martina Dei Cas al papà di Angelitos, Luis, e ai ragazzi del Mojoca, il primo movimento di auto-mutuo aiuto per il reinserimento sociale dei bambini e ragazzi di strada di tutto il Guatemala.

*"(...) pensai che avrei fatto meglio a scappare via, ma un vigilante gentile mi indicò un tavolo vuoto nel corridoio degli*

*scacchi (...). Senza di lui e senza gli altri eroi discreti descritti in questo libro, forse non sarei mai riuscita ad intervistare don Luis, a tenergli la gamba che tremava*



*impazzita quando descriveva il ritrovamento del corpo di Angelito, o ad abbracciarlo forte, mentre mi assicurava che se aveva accettato di incontrarci era perché, pur essendo stato costretto dalla vita a rinunciare alla giustizia per suo figlio, mai, avrebbe potuto rinunciare alla speranza che ad altri bambini venisse evitata una simile sorte. Disse che era l'unico desiderio che gli*

*era rimasto, come padre e come uomo, perché l'impunità si era mangiata tutto il resto".*

**Patrocinato dal "Centro per la cooperazione internazionale di Trento" e da Amnesty International Italia** il libro è edito da Prospettiva editrice. (c.g.)



vito a continuare su una strada che potrebbe realmente cambiare il volto di una delle aree più difficili e complesse dell'Africa attuale. Il risultato, in realtà, non è scontato e ne dipendono molti equilibri e il destino di un'area molto più vasta dell'Etiopia. Da una parte perché questa scommessa si gioca in un Paese che sul piano religioso è caratterizzato da una

Ma c'è un aspetto che è passato forse sotto silenzio. Abiy Ahmen ha avviato una campagna di riforestazione che mira a piantare nell'arco di poco tempo un miliardo di alberi in Etiopia, un traguardo che sarà raggiunto presto, se si tiene conto che 350 milioni di alberi sono stati piantati in un solo giorno il 29 luglio scorso da 23 milioni di persone.

Questo "volto" del Nobel, che esprime la sua sensibilità per i temi ambientali, rappresenta certamente un ponte verso quel grande movimento giovanile che oggi richiede un cambiamento economi-

Nobel per la pace 2019

## Il Nobel che pianta (milioni di) alberi

Abiy Ahmen, leader riformatore dell'Etiopia, è indicato come "Speranza dell'Africa", per la profonda trasformazione che il Paese ha vissuto dopo la sua elezione. E per la sua sensibilità ai temi ambientali, ponte verso quel grande movimento giovanile che oggi richiede un cambiamento economico-politico radicale per salvare il pianeta

di Alberto Conci

trasformazione di stampo riformista delle istituzioni e della vita sociale; su quello estero con il tentativo di stabilire nuove relazioni con gli Stati limitrofi e con l'Europa, in particolare con l'Italia. Impresa tutt'altro che facile. Il Paese non ha ancora gettato completamente alle spalle le divisioni profonde ereditate dalla lunga dittatura di Menghistu che, dopo aver governato con violenza sanguinaria l'Etiopia dalla metà degli anni Settanta al 1991, è fuggito nello Zimbabwe con sulle spalle una condanna per genocidio. Ma nonostante le fratture politiche, sociali, etniche presenti nell'area, Abiy Ahmen ha saputo ricucire le relazioni con l'Eritrea, dando avvio a un processo di dialogo e distensione che era fermo da quasi vent'anni. E lo specchio di questo impegno internazionale si ritrova anche in Etiopia dove il giovane presidente, appartenente all'etnia oromo che a lungo è stata marginalizzata nonostante la superiorità numerica, ha avviato un processo di riconciliazione nazionale, ha liberato i prigionieri "politici" e legalizzato formazioni di opposizione che erano state considerate terroristiche.

Come spesso è accaduto in passato, il Nobel è giunto quindi non solo come sigillo sul lavoro effettuato da Abiy Ahmen in questi mesi, ma anche – o soprattutto – come in-

preminenza dei cristiani in un contesto a maggioranza islamica nel quale non mancano le tentazioni violente di gruppi vicini all'estremismo armato. Dall'altra perché negli Stati limitrofi permangono tensioni sul piano politico e militare che possono incidere in profondità anche sulla speranza di piena democratizzazione di cui Abiy Ahmen è uno dei più importanti testimoni in Africa. In questa prospettiva possiamo dire che il Nobel quest'anno è rimasto nella linea delle assegnazioni che negli ultimi vent'anni hanno riconosciuto il valore di processi politici volti alla costruzione delle condizioni della pace. Al premier etiope è stato riconosciuto di aver lavorato in «stretta collaborazione con il presidente dell'Eritrea Isaias Afwerki» per stabilire «velocemente i principi di un accordo di pace per mettere fine al lungo stallo di 'no pace no guerra' tra Etiopia ed Eritrea» e avviando «importanti riforme che danno a molti cittadini speranza per una vita migliore e un futuro più radioso. Come primo ministro, Abiy Ahmed ha cercato di promuovere riconciliazione, solidarietà e giustizia sociale».



Il Premio Nobel per la pace 2019, Abiy Ahmen

co-politico radicale per salvare il pianeta. Forse, proprio in questa prospettiva, si sarebbe potuto assegnare, come in tante altre occasioni, un doppio premio Nobel affiancando a Abiy Ahmen il suo interlocutore eritreo e la figura di Greta Thunberg, come in molti hanno fatto notare. Greta sarebbe stata la più giovane di sempre a riceverlo, anche se prima di lei un'altra ragazza, Malala, allora diciassettenne, è

stata destinataria nel 2014 del Nobel per la pace.

Non sarebbe stato solo il premio a una ragazza che è riuscita nel miracolo di catalizzare l'attenzione e le energie di un movimento planetario che nessun politico, nessuna associazione e nessuno scienziato sono riusciti a fare prima di lei; sarebbe stato – e questo è il punto – anche il riconoscimento delle potenzialità di un movimento che è ancora acerbo, e tuttavia lascia intravedere una forza trasformatrice molto più radicale di quanto immagi-

ginino i suoi detrattori. Davvero un'occasione mancata.

Ma ciò che conta, oggi, è che il premio, ancora una volta, guardi avanti. E che ci dica – nonostante i venti di guerra, l'ingiustizia per le vittime, l'affermarsi di politiche chiuse ed egocentriche, il permanere di uomini e donne miopi ed egoisti – che stare a guardare è essere complici e che la volontà di bene è uno strumento per migliorare il mondo. Su questa strada, io credo, dovrebbero camminare i nostri piedi. (La foto di Abiy Ahmen è di Mark Neyman / Government Press Office Israel)

Il 6 ottobre si è aperto il Sinodo dell'Amazzonia voluto da Papa Francesco. Un ruolo importante è affidato alle donne: il Pontefice ha sottolineato più volte come siano le figure femminili ad animare la vita parrocchiale e sociale delle comunità amazzoniche. **Molte delle più importanti lotte per la salvaguardia della**

**Il Mato Grosso del Sud è lo Stato brasiliano che detiene il record di incendi divampati nella foresta amazzonica durante l'ultimo anno. Cosa sta succedendo nei vostri territori?**

“Nella mia zona non ci sono tanto incendi quanto taglio di alberi da parte dei grandi latifondisti. I *fazendeiros* (proprietari di terra)



**L'appello di Leila Rocha: la voce dei Guarani a Trento**

## La deforestazione dell'Amazzonia: un problema che non riguarda solo i Guarani

**In occasione del Sinodo dell'Amazzonia voluto da Papa Francesco, Leila Rocha, rappresentante dei Guarani, ha portato a Trento la sua testimonianza: un appello che è anche una richiesta di assunzione di responsabilità ai popoli europei**

di Antonella Valer

più grande riserva ambientale della Terra e la difesa dei popoli che in essa vivono sono affidate alle donne, che mettono in questo gioco perverso tutte le loro energie fisiche e spirituali.

Leila Rocha è una di queste donne e ha portato la sua testimonianza anche a Trento il 2 ottobre durante un evento promosso dal Consorzio Brasil Trentino, la Rete delle Resistenze, la Rete Italiana di Solidarietà al Popolo Guarani, la Rete In Difesa Di, l'Arcidiocesi di Trento, l'Associazione Viração&Jangada e il Centro per la Cooperazione Internazionale.

I Guarani Nandeva, popolo nativo amazzonico di cui Leila è membro, credono che l'anima risieda nella voce: ascoltare le parole di un indigeno guarani è entrare in contatto con la sua parte più spontanea e sincera, più vitale.

“Mi chiamo Leila Rocha, vengo dal Mato Grosso del Sud e sono un'indigena Guarani Nandeva. Rappresento in realtà due etnie Guarani, Nandeva e Kaiowá. Rappresento anche il Consiglio delle donne indigene guarani. La mia comunità, Ivy Katu, è situata nelle terre dei nostri antenati. E proprio per questo, perché è stata la casa dei nostri predecessori, stiamo occupando un'area di frontiera tra Brasile e Paraguay. Siamo il popolo della resistenza contro il governo Bolsonaro, che sta uccidendo noi e la nostra terra”.



Una immagine di Leila Rocha, nella foto in alto durante l'incontro con Papa Francesco

avvelenano la nostra terra, le nostre acque, il nostro suolo. E sul cimitero dove riposano i nostri antenati, nella terra piena del sangue del nostro popolo che resiste alle loro minacce, piantano soia, mais e canna da zucchero”.

**Deforestare l'Amazzonia significa mettere a rischio la vita e la cultura dei popoli nativi che ci abitano. Qual è il cambiamento maggiore con cui i Guarani devono confrontarsi?**

“Siamo nativi, seguiamo forme di vita tradizionali che hanno assicurato la nostra sopravvivenza e il nostro benessere per secoli. Al momento, a causa dell'avvelenamento dell'acqua e del suolo, non riusciamo più a coltivare o trovare le piante medicinali che usiamo per curarci. Quindi la cosa più compromessa è la nostra salute”.

**In quanto portavoce del suo popolo, i Guarani Nandeva e Kaiowá, che responsabilità sente o ha a livello personale?**

“Sono rappresentante del mio popolo e sono qui per raccontare la nostra situazione, che è tragica: **abbiamo un alto tasso di suicidi e omicidi causati da attacchi con armi da fuoco.** Non vogliamo lasciare le nostre terre: a causa del dislocamento forzato, molti si tolgono la vita impiccandosi. E, se rimangono, ci aggrediscono e uccidono. (Il 45% degli indigeni uccisi in Brasile sono Guarani). Tre anni fa, una decina di mezzi armati dei sicari assoldati dai

latifondisti ha assaltato e ammazzato un nostro leader. Il Governo brasiliano non fa nulla, non rispetta gli indigeni e le nostre forme di vita tradizionali. Ci getta ai lati della strada, dopo averci espulso dalle nostre terre originarie. Sopravviviamo grazie agli spiriti dei nostri antenati: siamo connessi agli spiriti dei nostri nonni e bisnonni e, attraverso loro, riusciamo a resistere in queste condizioni. Per me è molto difficile assistere a questa situazione. Sono

testimone di questa mattanza, le persone muoiono di fronte a casa mia...

**Sono qui per chiedere aiuto perché non voglio più vedere il mio popolo ucciso con le armi da fuoco.**

**Noi indigeni non abbiamo mezzi per difenderci, non abbiamo i soldi per comprare le armi e non abbiamo luoghi dove andare a denunciare i crimini commessi contro di noi.** Le autorità sono conniventi con chi ci uccide. Il governo Bolsonaro ha liberalizzato l'uso delle armi e così ha legittimato gli omicidi degli indigeni nel Mato Grosso del Sud.

Chiediamo che la nostra terra torni a vivere. Ora è morta a causa dei veleni e del disboscamento. Amiamo la nostra terra, la amiamo davvero molto, e tutto ciò che desideriamo è tornarvi per piantare anche solo un albero che resti in piedi”.

È un appello è anche una richiesta di assunzione di responsabilità ai popoli europei. **La soia, il mais, lo zucchero e le carni prodotte nelle terre natali degli indigeni brasiliani sono destinate per la maggior parte al mercato occidentale.** Ad alimentare il bestiame che diventa carne nei nostri piatti. E la deforestazione dell'Amazzonia, oltre alla irrecuperabile perdita di biodiversità è un contributo al cambiamento climatico le cui conseguenze sono globali. Un problema che non riguarda solo i Guarani.

(Sintesi dall'intervista a Leila Rocha di Carlotta Zaccarelli, Agenzia di Stampa Giovanile)



sono le nazioni e i popoli più deboli, ma gli effetti del clima che cambia si sentono ovunque: inverni miti alternati a primavere gelide, colture mediterranee che si spostano a Nord, pascoli sempre più magri ed eventi naturali violenti e imprevedibili.

**Il Festival Tutti Nello Stesso Piatto 2019 propone un'analisi dei futuri in gestazione, racconta i luoghi e i fattori del cambiamento e grazie al linguaggio cinematografico traduce problemi globali lontani e complessi in occasioni di appren-**

cercatore universitario che ha realizzato numerose inchieste giornalistiche sul tema dello sfruttamento dei braccianti in Italia, e con la partecipazione della giornalista d'inchiesta **Floriana Bulfon**.

*Floriana Bulfon, giornalista d'inchiesta freelance, scrive per Repubblica, L'Espresso e Mediapart, è inviata per Rai. Si occupa di criminalità organizzata, terrorismo internazionale, pedofilia e cybersecurity. Ha scritto i libri Casamonica, la storia segreta (2019), Il buio, la lunga notte di Stefano Cucchi (2018), Grande Raccordo Criminale (2014) e realizzato i documentari Invisibili*

## Festival Tutti Nello Stesso Piatto

# Cambiamenti, futuri prossimi

A Trento, Rovereto, Bolzano e Merano dal 5 novembre al 10 dicembre 2019 il festival che racconta i cambiamenti climatici, politici e culturali

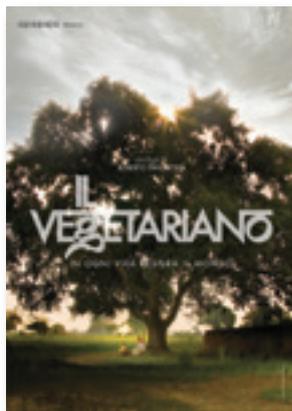
di **Beatrice De Blasi**

**E**dedicata ai Cambiamenti l'XI edizione del Festival Tutti Nello Stesso Piatto organizzata da Mandacarù Onlus Scs e Altromercato, dal 5 novembre al 10 dicembre 2019 a Trento, Rovereto, Bolzano e Merano.

I Cambiamenti climatici, politici e culturali saranno il filo conduttore per raccontare mondi lontani, culture, emergenze sociali e ambientali.

**Dal campo alla tavola, la produzione di cibo è responsabile di un quinto delle emissioni totali di gas serra.** Ma ne è anche la prima vittima.

Siccità, desertificazione, alluvioni, innalzamento e inquinamento dei mari mettono in pericolo la sicurezza alimentare di tutto il pianeta. A soffrirne di più



**dimento attivo, capaci di stimolare la consapevolezza di essere a tutti gli effetti cittadini del mondo e di dare competenze per agire in modo responsabile e solidale, nell'interesse di tutti.**

### INAUGURAZIONE

Inaugurazione il 5 novembre alle 20 al Teatro Sanbàpolis di Trento con **"Il vegetariano"** e con la partecipazione di **Marco Omizzolo**, sociologo e ri-

(2016) e *Vite sospese* (2017), promossi da Unicef. Per la sua attività è stata insignita di numerosi premi, nazionali e internazionali, per il coraggio e la determinazione nell'indagare le più nascoste realtà criminali.

**Marco Omizzolo**, sociologo, responsabile scientifico della coop In Migrazione, presidente del centro studi Tempi Moderni e ricercatore Eurispes ed Amnesty International Italia. Collabora con il master "Immigrazione. Fenomeni migratori e trasformazioni sociali" della Ca' Foscari di Venezia, con il corso di alta formazione dell'Università di Pisa "Tutela dei diritti dei migranti" e, come giornalista, con varie redazioni italiane (Il Manifesto, L'Espresso, Articolo 21, Il Venerdì, Il Salto, Repubblica.it). Ha lavorato come bracciante infiltrato nelle campagne pon-



TRENTO, AUDITORIUM SANTA CHIARA,  
10 DICEMBRE 2019, ORE 20.30

## MUSICA PER IL FUTURO

Concerto per violino, orchestra e ambiente

Le Quattro Stagioni di Vivaldi e Piazzolla per dire No al Cambiamento Climatico: è il grande appuntamento in collaborazione con il Conservatorio Bonporti di Trento (coordinato da Massimiliano Rizzoli, direttore del Conservatorio) che si terrà il 10 dicembre al Teatro Santa Chiara di Trento e che vedrà l'Orchestra Giovanile del conservatorio di Trento eseguire un concerto per violino (il violinista Gennaro Cardaropoli) e orchestra.

"Musica per il Futuro" sarà il messaggio



dei migliori talenti del Conservatorio, uniti per testimoniare la lotta ai cambiamenti climatici e per chiamare a raccolta le coscienze a cooperare per il bene del nostro pianeta.

Cardaropoli è un brillante artista ventiduenne che si esibisce in concerti a livello internazionale, diplomatosi a soli 15 anni: suonerà un violino Guadagnini del 1726 messi a disposizione della

Fondazione Pro Canale di Milano con cui Mandacarù Onlus collabora da anni in progetti di cooperazione allo sviluppo.

**È troppo tardi per essere pessimisti. Un proverbio africano recita: "è meglio far brillare una piccola luce che piangere soli al buio".** Il Festival Tutti

Nello Stesso Piatto vuole accendere quella luce, ma funzionerà solo se lo facciamo tutti insieme. Non abbiamo la soluzione: la troveremo insieme, perché "Cambiare si può, anche andando al cinema", come recita il motto del Festival.

**Prendete biglietti presso il Centro Servizi Culturali Santa Chiara ed online tramite il Circuito Primi alla Prima**



tine al seguito di varie squadre di braccianti punjabi, sotto caporale indiano e padrone italiano, per diversi mesi allo scopo di vivere e studiare l'esperienza del caporalato e del grave sfruttamento lavorativo dei braccianti indiani pontini. Ha continuato i suoi studi in India, seguendo per diversi mesi un trafficante di esseri umani e, come primo, studiando e denunciando l'organizzazione internazionale di questo genere di fenomeno. È stato animatore dello sciopero del 18 aprile che ha portato oltre 4000 braccianti indiani sotto la Prefettura di Latina per protestare contro caporali e sfruttatori ed ha organizzato varie occupazioni di aziende agricole da parte dei braccianti. Ha ripetuto questa esperienza nell'estate del 2019 per diverse settimane indagando per la prima volta la relazione tra sfruttamento lavorativo, caporalato, agromafie e questione ambientale e sanitaria. Nel 2019 è stato insignito del titolo di **Cavaliere della Repubblica motu proprio**

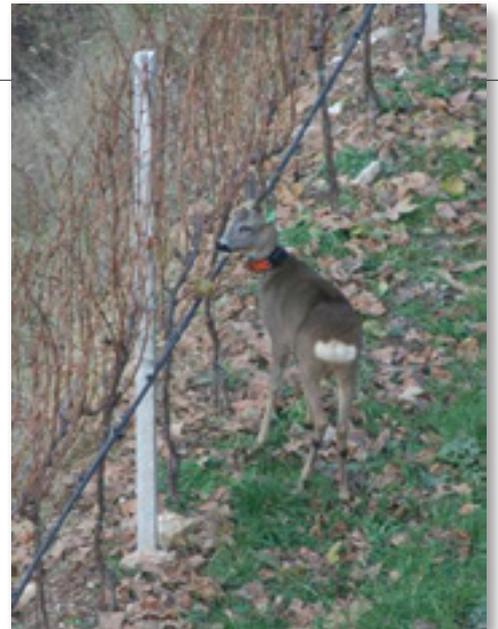


dal Presidente della Repubblica Sergio Mattarella per meriti nello studio e contrasto al caporalato con riferimento alla comunità indiana dell'Agro Pontino.

**38 FILM IN PROGRAMMA**

Il festival proseguirà poi a Trento, Rovereto, Bolzano e Merano fino al 10 dicembre con una ricca selezione di 38 film, documentari e animazioni da tutto il mondo per leggere gli

eventi in corso senza paura, per immaginare soluzioni rispettose dei diritti umani ed individuare modelli economici che mettano al centro la giustizia economico sociale. Saranno ben 20 le opere selezionate per SCHERMI & LAVAGNE le proiezioni con approfondimento didattico dedicate al mondo della scuola.



L'ambiente, hanno esigenze prioritarie per farlo, come trovare cibo o ambienti adatti alle varie stagioni o come evitare un pericolo. L'impatto delle nostre scelte, del modo in cui usiamo il territorio (strade, impianti, recinzioni, sbarramenti, disturbi, rumori, luci intense) incide sulle loro vite, sulle loro esigenze e di conseguenza incide anche sull'equilibrio degli ecosistemi e alla fine su di noi. Se ne parla troppo poco, pensano gli scienziati. Allora ne parliamo qui. La nostra guida è la biologa e ricercatrice Francesca Cagnacci, che studia il fenomeno da vent'anni e lavora alla Fondazione Edmund Mach.

"I movimenti degli animali incontrano svariati ostacoli umani", ci ha spiegato Cagnacci, durante il convegno su questo argomento svoltosi alla Fem a fine settembre.

Per approfondire la conoscenza di tale fenomeno infatti, alcuni dei principali scienziati

**ROVERETO, ASSOCIAZIONE GRANDE QUERCIA**  
**Kenya: la scuola che insegna a coltivare la moringa**

L'Associazione Grande Quercia (www.grandequercia.org), in collaborazione con l'Associazione La Rosa dei Venti onlus, Idrotech srl e l'Istituto Artigianelli di Trento, sta sviluppando un progetto di formazione agricola (biologica) – grazie anche al contributo della Provincia



Autonoma di Trento – destinato alla periferia di Nairobi, in Kenya, su un terreno di proprietà di Koinonia Community, il cui fondatore è padre Renato Kizito Sesana. Il progetto si chiama "Moringa per tutti" e il suo obiettivo è migliorare la sicurezza alimentare, e quindi anche le condizioni

di salute, degli strati più vulnerabili della popolazione locale, rendendo accessibile il consumo di moringa oleifera. Circa un terzo della popolazione in Kenya vive in condizioni di insicurezza alimentare cronica. Lo studio della Moringa, con le sue straordinarie proprietà nutrizionali ha portato risultati inimmaginabili, tanto da indurre l'Associazione "La Rosa dei venti" ad investire nel progetto in Kenya. I progetti sono poco costosi in termini economici ma richiedono la formazione delle persone nella coltivazione e nell'utilizzo della pianta stessa, per creare uno sviluppo in grado di cambiare le sorti di molte popolazioni. L'esperienza sul campo e il riscontro avuto sono stati la spinta che ha portato a credere in questa pianta e nei progetti che ne sono conseguiti.

Ma perché Grande Quercia e La Rosa dei Venti hanno scelto proprio la moringa olifera? E che cos'è? Lo racconterà Pietro Lorenzi, presidente de La Rosa dei Venti onlus, con la sua esperienza di coltivazione della moringa, **venerdì 15 novembre ore 20.30, al circolo operaio di Mori superiore, via S. Giovanni 34.**

**Acl Trento onlus/l'adozione del mese**  
**Basterebbe uno Zack!**

Zack è molto socievole con cani e persone, è un cane calmo, adorabile, riflessivo. Adatto anche a bambini e persone sedentarie. Ha molto sofferto in un duro canile, oggi vive in pensione in Trentino, e si annoia molto. Ha diritto di fare esperienze ed avere una vita piena. Per info e adozione 349/2302344 (sms solo per fissare appuntamento telefonico, con nome e località). Per aiutare l'associazione Acl Trento onlus ad accudire altri cani, potete donare sul conto postale ACL Onlus IBAN:IT9

che studiano il movimento animale si erano riuniti in quei giorni a San Michele all'Adige. Lo scopo era organizzare un incontro "globale", l'anno prossimo, dall'altra parte dell'oceano, precisamente nel selvaggio contesto del mitico Grand Teton National Park, nel Wyoming statunitense, per studiare qualcosa che secondo gli scienziati va protetto e compreso meglio: le migrazioni

li hanno spazi enormi, e gli spostamenti in montagna spesso sono altitudinali o da un versante ad un altro meglio esposto.

"Le migrazioni terrestri avvengono nell'ambiente in cui anche gli uomini vivono per la maggior parte" ci spiega la biologa della FEM, attiva nel gruppo di Ecologia applicata, da vent'anni impegnata su questi temi. Cagnacci ha lanciato anni fa l'iniziativa

Uniti, del quale la Fem è co-organizzatrice, ha l'ambizione di radunare esperti che possano testimoniare e mappare le migrazioni degli ungulati nell'intero globo. **Le migrazioni vanno perdendosi** – avviano allarmati gli studiosi – mapparle, conoscerle meglio prima che spariscono o si riducano molto è essenziale, anche per la salute umana.

Il progetto della Fondazione Edmund Mach

## Le migrazioni animali sconosciute, motore della vita

Le migrazioni degli animali, anche degli erbivori come cervi e caprioli, sono motore dell'ecosistema su scala medio-grande. Ma le nostre scelte (es. le infrastrutture) incidono sulle possibilità di spostamento degli animali

di Maddalena Di Tolla Deflorian

animali. Al centro dell'attenzione degli studiosi saranno in particolare gli ungulati, che caratterizzano in modo esemplare anche la fauna alpina.

Forse molti non lo sanno ma cervi e caprioli, e gli erbivori in generale, compiono vere e proprie migrazioni e lunghi spostamenti a volte, anche se in Europa e nelle Alpi, fortemente antropizzate, questi movimenti si riducono di lunghezza rispetto ad Africa e Nord America, dove gli anima-

collaborativa fra ricercatori chiamata EuroDeer (oggi estesa come Euromammals) dedicata proprio agli spostamenti dei cervidi. L'esperta prosegue il suo ragionamento *"Le migrazioni degli animali consentono il riciclo dei nutrienti, lo spostamento dei semi, dei parassiti, dell'energia e dei processi; quindi sono un vero e proprio motore dell'ecosistema a una scala medio grande"*.

Chiediamoci allora: cosa significherebbe compromettere gli spostamenti degli animali selvaggi?

Secondo Cagnacci e secondo i suoi colleghi internazionali, **perdere le migrazioni significa isolare gli ecosistemi**, cosa che già succede spesso a causa della frammentazione degli ambienti naturali. Isolare e frammentare in modo diffuso e profondo gli ecosistemi e le popolazioni animali *"significa avere ecosistemi meno funzionanti, meno resilienti e anche in grado di fornirci meno servizi ecosistemici"*, conclude Cagnacci. Ecco dunque perché è importante studiare questi spostamenti affascinanti. I biologi hanno compreso in questi anni che **alcune migrazioni sono addirittura culturalmente apprese, ovvero insegnate dalle madri ai figli**. Dunque, uccidere anche solo pochi individui in certi contesti o una popolazione locale o regionale, comporta la perdita di una preziosa, complessa, antica conoscenza animale, trasmessa attraverso le generazioni nei millenni, i cui effetti si riverberano sulla salute delle vite umane, alla fine.

Oggi conosciamo studi che per la maggior parte riguardano il Nord America, in parte l'Europa e alcune migrazioni iconiche africane (come per gli elefanti). Anche nelle Alpi dunque resta molto da studiare.

**Il summit del prossimo anno negli Stati**



La Fondazione Edmund Mach, fra altri progetti di studio, sta cercando di comprendere meglio la questione tramite un progetto di **collaborazione con l'Università di Oxford**, studiando come le migrazioni più lunghe di cervi e caprioli possano essere costrette o addirittura "rimbalzate" dalle strade. *"Le nostre infrastrutture costringono gli animali non soltanto a occupare porzioni limitate del territorio ma anche a girare intorno ai luoghi frammentati"* – spiega Francesca Cagnacci - *di fatto non ottimizzando le proprie risorse, e originando possibili fenomeni di sovrappopolamento locale, cosa che sarebbe appunto limitata e controllata dalla migrazione"*.

La Fem ha altre collaborazioni internazionali, ad esempio con le Università del Wyoming, di Oslo, di Glasgow, Francoforte e di Oxford, il CNRS francese. Fem è attiva anche nello studio diretto delle migrazioni sulle Alpi e a livello europeo tramite il progetto collaborativo EuroDeer, che ha permesso di avere un quadro completo a larga scala della migrazione di cervi e caprioli.

Non siamo soli là fuori. Quando vi troverete a fianco di un bosco, chiudete gli occhi, respirate a fondo e cercate di percepire il millenario passo di movimenti silenziosi, spesso ignoti a noi umani e vitali. Vi sentirete meno soli.



6U076010320000077251890, con versamento - causale **"donaz Acl Trento coop"**. Avvisate su [acltrento@gmail.com](mailto:acltrento@gmail.com), per essere ringraziati. Info su <http://www.aclonlus.org>

TRENTO, 15-16 NOVEMBRE

## Vivere la montagna che cambia: nuove prospettive di welfare per le comunità alpine

I 15 e il 16 novembre la Fondazione Demarchi organizza presso la propria sede il 4° convegno Arco Alpino, focalizzato sulle nuove prospettive di welfare, per lo sviluppo delle comunità nei contesti alpini. I macro trend di cambiamento (demografico, economico, tecnologico, ambientale e sociale) degli ultimi decenni hanno un forte impatto sulla società, sull'economia e sulla cultura e coinvolgono anche le comunità montane, che sviluppano di conseguenza risposte originali, quali forme associative per la gestione comune e generativa di prodotti e servizi che rispondono a esigenze

di convivenza, sussistenza e "abitabilità" del territorio: approcci che rispondono in modo innovativo a bisogni tradizionali ed emergenti. Necessario quindi interrogarsi sul concetto di comunità, su come possono essere combinate le risorse per facilitare il sistema di welfare, sul tipo di relazione che si può instaurare tra imprese profit e mondo sociale per facilitare la sopravvivenza di questi settori nelle zone montane e sui modelli di welfare che sono stati sperimentati e che sono in uso oggi nei territori alpini. A dare il via al convegno l'evento del **14 novembre** (ore 17, ingresso libero) con



"Aperitivo a km zero", per conoscere i progetti di **welfare generativo** di Welfare Km Zero come "**Comunità Frizzante**", "**DES Fiemme e Fassa**", "**Tutti nello stesso campo**" e "**Orti in bosco & vita in centro**". Alle 18.30 la **proiezione del film "Resina"**, opera prima del regista vicentino-bavarese Renzo Carbonera sulla comunità dei cimbri; al termine un **momento di confronto**, introdotto da Piergiorgio Reggio, presidente della Fondazione Demarchi, **tra Renzo Carbonera e Mattia Pelli**, giornalista e ricercatore in storia contemporanea.

PROGETTO 92 E MUSE: BEELIEVE

## L'ape che aiuta ad aver fiducia

Oggetti realizzati da giovani con fragilità educative: biologici, con legno della Magnifica Comunità, aiutano i ragazzi a credere in sé stessi e ciascuno di noi ad aiutare anche la biodiversità urbana

Cassette per uccelli, mangiatoie, arnie per api, hotel per insetti, orti mobili, cassette per pipistrelli (cacciatori di zanzare), vasi per il giardinaggio: sono alcuni degli oggetti **Beelieve**, il marchio che identifica i prodotti realizzati nei laboratori di falegnameria e vivaismo della cooperativa sociale Progetto 92 dai giovani NEET (*Not engaged in Education, Employment or Training*), ragazzi e ragazze, tra i 14 e i 29 anni, che non lavorano, non studiano e presentano fragilità educative e difficoltà di inserimento sociale e nel mondo del lavoro: l'obiettivo del progetto è appunto **facilitare l'inserimento dei ragazzi nel mondo del lavoro e la loro inclusione sociale**.

Il progetto è stato presentato nel **Muse Social Store in via Calepina a Trento**. "Sentivamo l'esigenza – ha spiegato Luca Sommadossi, presidente di Progetto 92 – di creare un marchio per i prodotti realizzati dai giovani che seguono percorsi nella nostra cooperativa, affinché sia riconoscibile dalle persone per il suo valore anche sociale".

Beelieve (believe, in inglese credere) rimanda al senso di fiducia nelle proprie capacità e nelle buone opportunità che si possono incontrare. Il marchio, realizzato dalla cooperativa Archimede, rappresenta un'ape, scelta sia

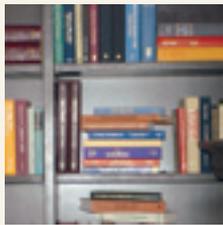


come simbolo di capacità organizzativa, adattamento e operosità, sia per richiamare la collaborazione con il Muse, e quindi la **dimensione scientifica sottostante al progetto**. "Il marchio – ha aggiunto il presidente – comunica la **sostenibilità ambientale di questi**

*prodotti, biologici e con legno locale per lo più della Magnifica Comunità, ma anche la loro sostenibilità sociale, poiché sono frutto di percorsi di giovani in difficoltà, e la sostenibilità economica, per noi importante per avere un futuro*".

"Abbiamo scelto di collaborare con Progetto 92 – ha aggiunto Michele Lanzinger, direttore del Muse – perché ci permette di **valorizzare l'attività di studio su insetti, volatili e sulla natura portata avanti al Muse, con ricaduta sul territorio, dandoci l'opportunità di metterci a disposizione della comunità su un progetto di inclusione, accessibilità al lavoro e solidarietà**". Il direttore del Muse ha anche sottolineato come questa iniziativa consenta di **aiutare la biodiversità urbana**, importante per la salute e la qualità della vita, anche in termini di monitoraggio dal basso, poiché acquistando i prodotti Beelieve i cittadini possono diventare 'scienziati' e verificarne gli effetti in prima persona.

"Ogni anno accompagniamo tra i 60 e gli 80 ragazzi che vivono situazioni di fragilità o difficoltà – ha detto Silvano Pellegrini, responsabile del Centro di socializzazione e lavoro Maso Pez di Progetto 92 – aiutandoli nei nostri laboratori a trovare un valore nella società, con l'**obiettivo finale del lavoro**". (D.Pradella)



**Libri:  
le recensioni  
del mese**

a cura di **Franco Sandri**  
sandri.franco@libero.it

**Per informazioni e segnalazioni:**  
Cristina Galassi  
Tel. 0461.920858  
cristina.galassi@libero.it  
Cooperazione tra consumatori  
C.P. 770 - 38121 Trento

**TEMPI FEROCI**

di Vincenzo Passerini,  
ed. Gabrielli Editori, Vr 2019

Nel Vangelo si racconta di un uomo derubato, percosso e ferito, lasciato sulla strada. Era un Giudeo. Passano rappresentanti delle istituzioni - due Giudei, un sacerdote e un levita -, vedono e via. Arriva un samaritano - l'emarginato perché non Giudeo - che si ferma, lo aiuta e lo porta a curare. È un messaggio antico. Di piena attualità, in un periodo di globale ferocia dove l'istituzione finanza e i suoi collegati marciano imperterriti e dominanti attraverso troppi popoli feriti e massacrati. In questa pubblicazione Vincenzo Passerini



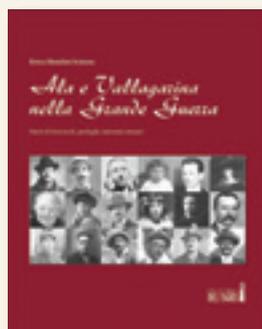
fa riferimento ai popoli migranti, denunciando e sollecitando a scegliere da che parte stare: *"In tempi feroci, oggi come ieri, le coscienze devono decidere se stare dalla parte dei carnefici o delle vittime. Se fingere di non vedere la vittima, oppure soccorrerla e accoglierla"*. Tra le vittime di questa stagione feroce ci sono i profughi e i migranti: umiliati e offesi, torturati nei lager libici, lasciati annegare nel 'mare nostrum', respinti e uccisi da muri e da leggi disumane, feriti dai razzismi, sfruttati per accumulare capitale. Il libro raccoglie testi inediti o pubblicati in una prima versione su l'Adige, Trentino, Il Margine, ildolomiti.it. Sguardi senza confini sul nostro presente e sguardi di un passato feroce che non va dimenticato.

**ALA E VALLAGARINA  
NELLA GRANDE GUERRA**

di Erica Mondini Scienza, ed. del Faro, Tn 2018

Sono storie di fuoriusciti, di profughi, di internati o di gente fortunatamente rimasta attaccata al proprio territorio. Ulteriore documentazione tra le tante offerte nel centenario della cosiddetta 'grande guerra', con specifici approfondimenti su alcune comunità di confine della Vallagarina. Abituate da sempre a essere minoranza italiana dentro l'Impero austro-ungarico, queste comunità improvvisamente si trovarono disgregate e divise su più fronti: gli uomini richiamati nell'esercito imperiale fin dal 1914; quelli rimasti per svolgere servizi essenziali; quelli arrestati o sorvegliati speciali o dispersi in sconosciute regioni d'Italia. Vicende

individuali e soprattutto situazioni di disgregazione familiare, con reattivi drammi personali e sociali. Per periodi: 'Prima della guerra' - 'Dal 20 al 27 maggio 2015' - 'La guerra e la diaspora' - 'Gli internati' - 'La fine della guerra'. Un lavoro ricco di documenti privati e d'archivio, con rigorosi riferimenti storici, bibliografici. Lo scopo del volume è *"rielaborare un passato conflittuale, che ancora oggi risveglia sentimenti contrastanti; documentare questa storia con uno sguardo libero da logiche di parte e da intenti celebrativi, per ridare la dignità della memoria a tutti coloro che - da una parte e dall'altra - l'hanno vissuta"*.



**DIALOGHI SULL'AUTONOMIA**

Giorgio Postal, ed. Fondaz. Mst, Tn 2017

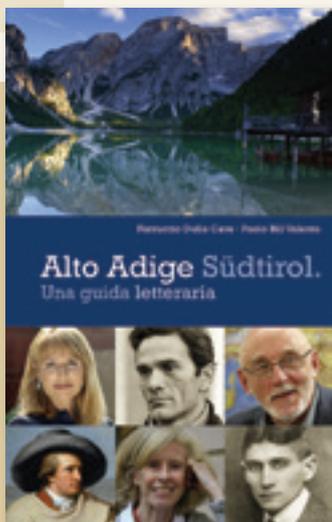
Una pubblicazione di qualche anno fa, ma che richiama temi sempre pressanti per la tutela e l'incremento della specificità autonoma del Trentino. Valida soprattutto in questa fase politica che, accanto a scetticismi su quel che già è, vede con preoccupazione altre realtà territoriali puntare all'autonomia normativa e amministrativa. Le motivazioni a supporto di nuove autonomie sono diverse rispetto alla storia dell'autonomie trentina, come diversa è l'attuale realtà complessiva, nazionale e globale, rispetto a quella dell'immediato secondo dopoguerra. È opportuna dunque una più attenta riflessione sui perché della fisionomia giuridica e istituzionale del Trentino di oggi e in progressione. Ne deriveranno motivi orientanti anche il dibattito per l'estensione delle autonomie nel resto d'Italia. Qui il dialogo è con autorevoli conoscitori del Trentino, della sua storia, della sua vita istituzionale, sociale, economica. Dialogo avvenuto già nel dicembre 2016, in occasione del convegno sull'autonomia organizzato dalla Fondazione Museo Storico del Trentino, con l'arricchimento di successivi e più aggiornati interventi. Sono voci e presenze attive sul territorio provinciale, aperte a un confronto documentato, anche per una auspicabile estensione del processo di sviluppo che il Trentino ha costruito nell'ultimo mezzo secolo.



**ALTO ADIGE SUDTIROL  
Una guida letteraria**

di Ferruccio Delle Cave e Paolo Bill Valente,  
ed. Raetia, Bz 2018

di questo lavoro scrivono: *"Il nostro itinerario, fatto di versi e di prosa, va da un confine che è anche 'centro', il Brennero, e si ferma nell'antica capitale che è anche 'confine', Merano. Tra i due estremi, che si toccano, si snodano le tappe di un viaggio letterario che conduce dai secoli lontani ai nostri giorni"*. Ne parlano nomi illustri della cultura tedesca, austriaca, francese, inglese, americana, scandinava e brani poco conosciuti della letteratura italiana. Ben 72 eminenti testimonial dell'AltoAdige-Sudtirolo, con i loro racconti, poesie, lettere e diari...: Cusano, Andersen, Casanova, Machiavelli, Goethe, Ibsen, Kafka, Gramsci, Antonioni, Buzzati, Musil, Pasolini, Magris, Muller... *"per un viaggio appassionante tra bellezze naturali e culturali di una regione che è crocevia tra nord e sud, terra di passaggio, punto di incontro tra culture diverse. La terra tirolese capace di affascinare autori del passato e del presente"*.



Definirlo *guida letteraria* lascia imprecisato il contenuto di questo intelligente e prezioso volume. È reso parlante, vivo, avvincente dalle narrazioni di scrittori e pensatori che hanno lasciato orme nella storia dell'Europa e che si soffermano, in particolare, sulla Terra tra i monti, perché da loro vissuta in esperienza diretta. I curatori

Stagione 2019-2020

# Trentino a teatro

## le convenzioni con Carta In Cooperazione

La stagione teatrale entra nel vivo: ai soci possessori di Carta In Cooperazione sono riservati sconti e tariffe ridotte sui biglietti e sugli abbonamenti

### Trento

#### TEATRO PORTLAND

8 novembre, ore 21  
Centro Teatrale MaMiMò  
**LA DONNA PIÙ GRASSA DEL MONDO**

di Emanuele Aldrovandi  
con Luca Cattani, Alice Giroladini, Marco Maccieri



22 novembre, ore 21  
Cada die teatro  
**CIELO NERO**  
di Francesco Niccolini  
e Pierpaolo Piludu  
con Pierpaolo Piludu



■ **Con Carta In Cooperazione:**

- biglietto d'ingresso a tariffa ridotta
- sconto 10% sui corsi di avviamento a teatro per bambini, ragazzi e adulti,
- sconto 10% sui corsi di avviamento a dizione, public speaking e lettura ai bambini.

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

**Info e prenotazioni**  
prenotazioni@teatroportland.it  
tel. 0461 924470 (feriale)  
339 1313989 (festivo)  
www.teatroportland.it



### Trento

#### ESTROTEATRO

**Amatoriale**  
9 novembre, ore 20.45  
**RIDI E LASSA RIDER**  
di/con Loredana Cont

**Teatro ragazzi**  
10 novembre, ore 16  
**HÄNSEL E GRETEL**  
Spettacolo di pupazzi con musiche dal vivo  
Con Luciano Gottardi  
Per i bambini dai 3 anni

**Prosa comica**  
15 novembre, ore 20.45  
La Bilancia Produzioni  
**NON DIRLO A NESSUNO**  
di Chiara Boscaro e Marco Di Stefano

■ **Con Carta In Cooperazione:**

- sconto 10% corsi annuali di Estro, Scuola di Teatro e Cinema
- biglietti d'ingresso e abbonamenti a tariffa ridotta

Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

**Informazioni**  
www.estroteatro.com  
comunicazione@estroteatro.it



### Trento

#### PRO LOCO DI RAVINA

■ **Con Carta In Cooperazione:**

- tariffa ridotta sull'abbonamento per gli spettacoli teatrali "RavinAteatro" 2019-2020.

Prevendita degli abbonamenti dal 10 dicembre presso Pro Loco Ravina (tel. 389/6465371) e presso gli sportelli della Cassa Rurale Trento, filiali di Ravina e Romagnano. Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).

**Informazioni**  
info@ravina.it - www.ravina.tn.it

### Pergine

#### TEATRO COMUNALE DI PERGINE VALSUGANA

5 novembre, ore 20.45  
Anteprima nazionale  
**MASSIMO LOPEZ E TULLIO SOLENGHI SHOW**  
di e con Massimo Lopez e Tullio Solenghi  
musica dal vivo con la Jazz Company



14 novembre, ore 20.45  
**LA CAMERA AZZURRA**  
di Georges Simenon  
adattamento teatrale Letizia Russo  
con Fabio Troiano, Irene Ferri, Giulia Maulucci, Mattia Fabris



20 novembre, ore 20.45  
**LA BANCAROTTA**  
da La Bancarotta di Carlo Goldoni  
di Vitaliano Trevisan  
con Natalino Balasso, Fulvio Falzarano, Massimo Verdastro



### FuoriStagione

21 novembre, ore 20.45  
**VENTO DA NORD**  
adattamento e regia  
Mario Vanzo  
in scena Mario Zucca



27 novembre, ore 20.45  
**KEBAB**  
di Giannina Carbonari  
regia di Riccardo Bellandi



**Teatro ragazzi**  
10 novembre, ore 16  
**FIABE AFRICANE**  
Dalle ore 15 laboratori in foyer; a fine spettacolo merenda per tutti! evento gratuito (i biglietti vanno ritirati presso Giochimpara) Età consigliata dai 4 anni



24 novembre, ore 16.30 e 17.30  
**LA BOTTEGA DELL'ARIA**  
sul palco, massimo 60 spettatori a replica  
dalle ore 15 giochi in foyer; a fine

spettacolo merenda per tutti!  
Età consigliata dai 5 anni



**Musica jazz**

8 novembre, ore 20.45  
**DAVID LINX & ANTONIO FARAÒ TRIO**



**Pergine Mozartiana 2019**

28 novembre, ore 20.45  
**YOUNG TALENT CONCERT**  
Giovani solisti interpretano i concerti di Mozart con orchestra

**Circuito danza**

7 novembre, ore 20.45  
**THE MAGIC OF LIGHT**

**Rassegna Filodrammatica**

9 novembre, ore 20.30  
**PER EN PIAZER, CHE DISPIAZER**  
filo Sant'Ermete di Calceranica di Andrea Tasin

16 novembre, ore 20.30  
**GLI ARISTOMATTI**  
filo di Tesero

23 novembre, ore 20.30  
**LA LOCANDERA**  
filo di Caldonazzo

30 novembre, ore 20.30  
**NA GABIA DE MATI**  
filo La Zinzola di Folgaria

■ **Con Carta In Cooperazione:**

- tariffa ridotta su biglietti d'ingresso e abbonamenti per la Stagione di Prosa 2019/2020:
- abbonamento Grande Stagione: 160 euro anziché 170
- abbonamento Stagione Comune di Pergine: 100 euro anziché 110
- biglietto: 16 euro anziché 17

**Spazio Elementare, "Teatro in valle"**

**Teatro di Sant'Anna, Vallarsa**  
9 novembre, ore 20.30  
*Elementare Teatro*  
**HUMANA (anteprima)**  
Testo e regia di C. De La Calle Casanova



**Teatro di Terragnolo, fraz. Piazza**  
15 novembre, ore 20.30  
*Aporia Teatro*  
**CHI HA PAURA DELL'ARTE CONTEMPORANEA?**  
(Titolo provvisorio)  
testo e drammaturgia di C. De La Calle Casanova



**Auditorium Moscheri, Trambileno**  
17 novembre, ore 17 |  
**LA RISCOSSA DEL CLOWN**  
di Madame Rebiné  
*circo, clownerie, giocoleria, improvvisazione, poetico*  
Età consigliata: tutte le età.



**Auditorium Moscheri, Trambileno**  
23 novembre, ore 20.30  
*Parti Femminili di Compagnia Teatrale Fo Rame*  
**MISTERO BUFFO**  
con Lucia Vasini



**Teatro di Sant'Anna, Vallarsa**  
24 novembre, ore 17  
*Campo Teatrale e Oplà Teatro*  
**I SEGNI DELLA STREGA**  
*favola, gioco d'ombre e luci, sorpresa*  
Età consigliata: dai 4 anni



■ **Con Carta In Cooperazione:**

- tariffa ridotta sul prezzo dei biglietti

*Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).*

SELEZIONE  
**ELEMENTARE**

**Informazioni**  
Spazio Elementare  
[www.elementareteatro.it](http://www.elementareteatro.it)

• **Card 3+3:** 80 euro anziché 85  
*Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).*

**Informazioni**  
Tel. 0461 534321  
[www.teatrodipergine.it](http://www.teatrodipergine.it)



**Lizzana**  
**ASSOCIAZIONE CULTURALE COMPAGNIA DI LIZZANA**

■ **Con Carta In Cooperazione:**

- tariffa ridotta per gli spettacoli del Festival Sipario d'oro 2020 (15 febbraio-3 aprile) sia dei Concorsi nazionale e regionale che

si terranno rispettivamente presso il teatro Zandonai di Rovereto e il Teatro San Floriano di Lizzana, sia per le date del Circuito previste nei teatri di Ala, Serravalle, Avio, Sabbionara, Mori, Noarna, Pomarolo, Trambileno, Vallarsa, Castellano, Pedersano e Volano.

*Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).*

**Informazioni**  
Sipario d'Oro, Rovereto  
tel. 0464 480686  
[prenotazioni@compagniadilizzana.it](mailto:prenotazioni@compagniadilizzana.it)  
[www.sipariodoro.it](http://www.sipariodoro.it)

**Tione di Trento**  
**COMUNE DI TIONE DI TRENTO**

Cinema teatro comunale di Tione di Trento  
**Teatro ragazzi**  
24 novembre, ore 17.30  
**I MOSTRI FAMOSI**  
di e con Pino Costalunga  
musiche e canzoni dal vivo di Leonardo Frattini



■ **Con Carta In Cooperazione:**

- sconto del 10% su biglietti d'ingresso ai singoli spettacoli e abbonamenti.

*Convenzione valida per due persone: intestatario della carta e un familiare (inteso coniuge o figlio).*

**Informazioni**  
Tel. 0465.343172



Tutti gli aggiornamenti e i dettagli sulle convenzioni su [www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni/Cultura/Teatri](http://www.laspesainfamiglia.coop/Carta-in-Cooperazione/Convenzioni/Cultura/Teatri)



## Ricette, bottiglie e libri

scrivete a:  
**Cooperazione tra consumatori**  
C.P. 770 - 38100 Trento

## Non la solita zuppa

# Ciotole fumanti

Tutto il caldo comfort di invitanti minestre, zuppe e vellutate nelle ricette più tradizionali, ricche di verdure e legumi, ma con dettagli di gusto nuovi

### Minestra di rape rosse, farro e panna acida

**Per 4 persone:** 400 g di rape rosse lessate, 150 g di farro perlato bio Viviverde, 2 patate piccole, 1 cipolla bianca, 1 l di brodo vegetale, 120 g di panna acida, olio d'oliva extravergine, sale e pepe

Tritate la cipolla e fatela dorare in una pentola con un filo d'olio d'oliva; sbucciate le patate e con una grattugia a fori larghi grattugiatele nella pentola con il soffritto di cipolla, mescolando con un cucchiaino per non farle attaccare e mantenendo la fiamma bassa; aggiungete un pizzico di sale e mescolate; versate il brodo caldo; sbucciate le rape, grattugiatele e aggiungetele alla minestra; cuocete a fuoco medio, coperto con un coperchio per 15 minuti, unite il farro; fare cuocere mescolando di tanto in tanto per 30-40 minuti e fino a quando il farro sarà morbido avendo cura che resti sempre coperto dal brodo; aggiustate di sale, distribuite in 4 piatti, versate in ciascuno un cucchiaino di panna acida, poco pepe, un giro d'olio e prezzemolo tritato. (*Fiorfiore in cucina*, 11/2017)

(Per preparare la panna acida: mescolare 125 ml panna fresca, 125 g di yogurt greco bianco senza zucchero, 1 cucchiaino da tè di succo di limone e lasciare in frigo per almeno mezz'ora)



### Vellutata di topinambur croccante e speck

**Per 4 persone:** 700 g di topinambur, 2 patate, 2 scalogni, 1 l di brodo, 100 g speck in 2-3 fette, 1/2 limone, olio per friggere, olio d'oliva extravergine, sale e pepe

Sbucciate le patate, tagliatele a cubetti, mondate e tritate gli scalogni, lavate i topinambur e sbucciateli con un pelapatate, tagliateli a cubetti lasciandone uno intero; riducete quest'ultimo a fettine sottili e immergetele in acqua acidulata con succo di limone. In un tegame capiente fate ammorbidire lo scalogno con un filo d'olio, poi aggiungete



le patate, unite i topinambur a cubetti, un pizzico di sale e mescolate; coprite con il brodo caldo e lasciate cuocere per 20 minuti a fuoco medio; nel frattempo tagliate lo speck a fettine e poi a cubetti molto piccoli; in una casseruola dai bordi alti friggete velocemente le fettine di topinambur in olio bollente, scolatele e asciugatele accuratamente, trasferitele in un piatto ricoperto di carta assorbente e salatele leggermente. Una volta che le verdure saranno cotte aggiustate di sale, frullate con il frullino a immersione e regolate la consistenza con poco brodo caldo alla volta; distribuite la vellutata nei piatti, completate con le chips di topinambur, lo speck, pepe appena macinato e un filo d'olio. (*Fiorfiore in cucina*, 11/2017)



### Zuppa toscana con crostini alla curcuma

**Per 4 persone:** 2 patate, 2 carote, 200 g di cannellini lessati, 200 g di polpa di zucca, 1 porro grande, 100 ml di passata di pomodoro, 1 mazzo di erbe, 1/2 verza, 2 zucchine, 3 cucchiaini di trito sedano, carota cipolla, 1 mazzetto erbe aromatiche, 2-3 fette di pane, 1 cucchiaino di curcuma, 1 cucchiaino rosmarino tritato, 1 l d'acqua bollette salata, olio d'oliva extravergine, pepe

Fate soffriggere il trito di verdure in una casseruola con 3 cucchiaini d'olio per 3 minuti, versate la passata di pomodoro e mescolate per altri 2 minuti; aggiungete le patate e la zucca tagliate a cubetti, cuocete per 5 minuti, aggiungendo una parte d'acqua calda e un po' di pepe; unite le carote e le zucchine a cubetti, il porro a rondelle, la verza a listarelle e coprite con la restante acqua bollente salata; unite il sacchetto delle erbe aromatiche, coprite con un coperchio e cuocete per altri 15 minuti; aggiungete le erbe spezzettate, i cannellini e cuocete altri 5 minuti; eliminate il sacchetto delle erbe aromatiche e distribuite la zuppa nei piatti; tagliate a fette il pane a cubetti, scaldate 2 cucchiaini d'olio in una padella con curcuma, rosmarino e pepe, versatevi il pane e fatelo abbrustolire; servite la zuppa con i crostini alla curcuma. (*Fiorfiore in cucina*, 10/2019)

Dal 4 novembre al 24 dicembre 2019

ILLUMINA IL TUO  
*Natale*



Ogni **15€** di spesa + **2,50€**  
di contributo puoi scegliere

**UN PENDENTE LAVILLE PARIS**  
con luce led e nastrino bianco



LAVILLE  
PARIS

*Collezionali Tutti*

**FAMIGLIA  
COOPERATIVA** 



**coop** 



## Torta soffice all'arancia

### INGREDIENTI:

#### Per l'impasto

3 uova - 150 g di zucchero - buccia grattugiata di un'arancia - 80 ml succo d'arancia - 80 ml olio di semi di girasole - 200 g farina - 1 bustina di **LIEVITO PANE DEGLI ANGELI** - **Zucchero al Velo PANEANGELI** (per guarnire) - 1 fetta di arancia (per guarnire)

#### Per la crema

2 cucchiaini di zucchero - 2 cucchiaini di farina - 200 ml succo d'arancia - 1 fialetta di **aroma arancia PANEANGELI**

- In una ciotola rompiamo le uova e aggiungiamo lo zucchero. Iniziamo a mescolare con lo sbattitore elettrico e aggiungiamo la buccia grattugiata di un'arancia e il suo succo (80 ml circa).
- Versiamo l'olio di semi e iniziamo ad incorporare la farina un po' alla volta. Infine uniamo una bustina di **LIEVITO PANE DEGLI ANGELI**.
- Versiamo l'impasto in una tortiera apribile da 24 cm di diametro, con il fondo rivestito di carta forno. Inforniamo a 165 ° con il forno ventilato, oppure a 175 ° con il forno statico. In entrambi i casi il tempo di cottura è di 35-40 minuti.
- Terminata la cottura lasciamo raffreddare la torta e togliamola dallo stampo per sistemarla in un piatto. Tagliamo a metà per il lungo e prepariamoci per guarnire.
- In un pentolino versiamo lo zucchero e la farina, mescoliamo con la frusta e versiamo il succo d'arancia fino ad ottenere un composto omogeneo. Quindi versiamo l'aroma arancia.
- Portiamo sul fuoco e mescoliamo per addensare, ci vorranno 2 minuti circa.
- Versiamo la crema sulla base della torta e copriamo con l'altra metà della torta.
- Posiamo una fetta d'arancia al centro della torta e spolveriamo con abbondante zucchero al velo.
- Aspettiamo che la crema si raffreddi e serviamo la torta soffice all'arancia.





Questo ortaggio non è molto esigente in fatto di clima e si può coltivare un po' ovunque, fino a 1200 metri e oltre, a seconda dell'esposizione dei vari luoghi. Resiste abbastanza bene anche alle basse temperature, ma il suo sviluppo è più rapido nella buona stagione, quando la temperatura si aggira sui 20-25°C. Si adatta a tutti i tipi di terreno, pur prediligendo i suoli di buona fertilità, sciolti, dotati di sostanza organica ben decomposta, abbastanza profondi, fre-

aver eliminato le foglie) si potranno conservare per tutto l'inverno in un ambiente riparato, coperte di segatura, sabbia o torba ad una temperatura di circa 5°C; oppure si possono surgelare, dopo opportuna lessatura.

### Mille ricette

Cotto e affettato, insieme ad altri, questo ortaggio costituisce un gustoso ingrediente per molte insalate; da solo va preferibilmente condito con olio extravergine d'oli-

Ortaggi da riscoprire

## Barbabetola rossa... o rapa rossa?

Siamo abituati a chiamarla rapa rossa, ma la barbabetola rossa è una pianta diversa dalla rapa. Prezioso concentrato di benessere da conoscere meglio, è un ortaggio molto versatile in cucina

di Iris Fontanari

**D**i colore rosso sanguigno o violaceo scuro e dalla forma tondeggiante o allungata, la barbabetola rossa, chiamata anche bietola da orto o, in modo improprio, rapa rossa o carota rossa, per lungo tempo non ha goduto di molta popolarità, essendo riservata soprattutto alle mense dei poveri. In tempi più recenti, però, la dietetica ne ha rivalutato le proprietà: contiene infatti zuccheri, soprattutto saccarosio, pigmenti, molti amminoacidi (in particolare l'acido glutammico, molto importante per la funzionalità cerebrale), fibre, vitamine (A, B1, B2, PP e soprattutto C), sali minerali importanti (calcio, ferro, potassio ecc.) ma anche i rari bromo, rubidio, stronzio e manganese.

**Ricca di antiossidanti, è un antinfiammatorio naturale**, utile anche nelle diete ipocaloriche; molto digeribile, è **depurativa e remineralizzante** e assunta all'inizio dell'inverno è pure un rimedio efficace nella profilassi delle affezioni virali.

La barbabetola rossa da orto (*Beta vulgaris* var. *cruenta*) appartiene alla famiglia delle **Chenopodiacee** (la stessa dello spinacio) ed ha foglie ben sviluppate, con il lembo tendente al rosso e con i piccioli molto allungati, tipicamente angolosi e in genere rossicci. Dalla barbabetola selvatica (*Beta vulgaris*), originaria delle regioni del Mediterraneo, sono derivate anche altre varietà come le biette da coste, le erbette, le barbabetole da zucchero e da foraggio. Caratteristica della barbabetola rossa è la radice a fittone, carnosa, rossa, tenera e zuccherina, che costituisce la parte commestibile della pianta.

sci e ben drenati; terreni sassosi e asciutti danno invece un prodotto scadente. La concimazione, che può essere evitata nei terreni fertili, si esegue nell'autunno precedente la semina, spargendo e interrando del letame maturo sminuzzato.

Durante tutto il periodo vegetativo si deve



irrigare il terreno, senza eccedere in prossimità della raccolta. È utile ricordare che la barbabetola rossa non va piantata per due anni di seguito nello stesso campo e neppure dopo specie appartenenti alla stessa famiglia (v. altri tipi di bietole e spinaci).

La raccolta in autunno può essere graduale, ma quando le foglie saranno ingiallite e il raccolto completato, le barbabetole (dopo

va, sale e pepe e, a piacere, con aceto o con altri aromi. Ma è ottimo anche crudo, nei centrifugati, oppure grattugiato e condito, con aggiunta di prezzemolo, o anche affettato sottile, tipo carpaccio, condito con olio, limone, sale, erbe aromatiche e semi oppure granella di noci, mandorle, ecc.. Si presta molto bene anche per preparare minestre, vellutate e risotti, e nelle torte, sia dolci sia salate.

### Canederli alle rape rosse e gorgonzola

**Ingredienti:** 120 g di pane raffermo, 20 g di burro, 2 uova, 100 ml di panna da cucina, 20 g di farina bianca, pepe nero macinato grosso, 50 g di cipolla, 100 g di rape rosse cotte, 150 g di gorgonzola, prezzemolo, un porro, pepe bianco macinato fino.

Far stufare la cipolla tagliata fine nel burro e versarla sul pane, tagliato a dadini, per farlo ammorbidire; nel mixer tritare le rape rosse con il prezzemolo e unire le uova, quindi versare il composto sopra il pane, aggiungere la farina, il sale e il pepe nero, mescolare bene e lasciar riposare l'impasto per 15 minuti nel frigo. Lavare il porro, tagliarlo a listarelle, farlo stufare con un po' di burro, metterlo da parte per poi guarnire il piatto. Preparare i canederli, non troppo grossi, e cuocerli in acqua salata. Scaldare la panna, toglierla dal fuoco e sciogliervi dentro il gorgonzola, aggiungere un pizzico di pepe bianco. Disporre sul fondo dei piatti le listarelle di porro e sopra i canederli, e decorare con la salsa al gorgonzola.

# SocioSì RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti

Ecco i prodotti che dal 31 ottobre al 13 novembre potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

## Ricotta Senza Lattosio Brimi

200 g  
5,95 € al kg



**SOLO PER I SOCI**  
70 PUNTI e 0,49 €  
ANZICHÈ 1,60 €

## Formaggini Susanna

pz. 8 - 140 g  
8,50 € al kg



**SOLO PER I SOCI**  
70 PUNTI e 0,49 €  
ANZICHÈ 1,49 €

## Passato di verdure Coop

surgelato 600 g  
2,15 € al kg



**SOLO PER I SOCI**  
70 PUNTI e 0,59 €  
ANZICHÈ 1,90 €

## Cereali integrali Weetabix

430 g  
6,95 € al kg



**SOLO PER I SOCI**  
140 PUNTI e 1,59 €  
ANZICHÈ 4,50 €

## Ragù di carne Le conserve della nonna

190 g  
6,58 € al kg



**SOLO PER I SOCI**  
80 PUNTI e 0,45 €  
ANZICHÈ 2,10 €

## Dado per brodo Il Saporito di Manzo Knorr

10 dadi - 100 g  
8,90 € al kg



**SOLO PER I SOCI**  
50 PUNTI e 0,39 €  
ANZICHÈ 1,20 €

## Caramelle Fida

Gocce Liquirizia - Gocce Pino 200 g al kg 6,95 €  
Gocce Miele 180 g al kg 7,72 €



**SOLO PER I SOCI**  
80 PUNTI e 0,59 €  
ANZICHÈ 1,90 €

## Vino Trevenezie IGT Terre Freddo Cavit

bianco - rosso - rosato 750 ml  
2,65 € al litro



**SOLO PER I SOCI**  
110 PUNTI e 0,89 €  
ANZICHÈ 3,10 €

## Tè verde Tea Cube Everton

Aloe Vera e scorze di limone - Zenzero, Limone e Aloe Vera 20 g al kg 44,50 € - Zenzero Curcuma & Moringa 13 g al kg 68,46 € 10 filtri



**SOLO PER I SOCI**  
50 PUNTI e 0,39 €  
ANZICHÈ 1,60 €

## + PUNTI

Raccogli subito tanti punti per i prossimi **SUPER PREMI**

Ecco i prodotti che DAL 31 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

## Caramelle Ricola

Melissa Limoncella 75 g  
Erbe Balsamiche 78 g



**+ 5 PUNTI**

## Filetti di sgombrò Coop

in olio di oliva 125 g  
al naturale 90 g



**+ 10 PUNTI**

## Crema mani Kaloderma

con burro di karitè 150 ml



**+ 10 PUNTI**

## After Shave Denim

Original - Musk 100 ml



**+ 20 PUNTI**

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. \* Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voce, la rivista fioriflore Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

# PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP\*

# SocioSi RACCOLTA PUNTI

valida nei negozi aderenti

Ecco i prodotti che dal 14 al 27 novembre potrai pagare in parte con i punti della tua Carta In Cooperazione!

**Certosa Galbani**  
165 g  
8,79 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**80 PUNTI** e **0,65 €**  
ANZICHÉ **1,90 €**

**Philadelphia Classico**  
250 g  
7,96 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**100 PUNTI** e **0,99 €**  
ANZICHÉ **2,49 €**

**Soyadrink Valsoia**  
Gusto Morbido 500 ml  
2,78 € al litro



SOLO PER I SOCI  
**90 PUNTI** e **0,49 €**  
ANZICHÉ **1,80 €**

**Shakissimo Nescafé**  
assortito 190 ml  
5,21 € al litro



SOLO PER I SOCI  
**60 PUNTI** e **0,39 €**  
ANZICHÉ **1,50 €**

**Contorno Misto Benessere Orogel**  
surgelato 450 g  
3,53 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**80 PUNTI** e **0,79 €**  
ANZICHÉ **2,25 €**

**Zuppe - Creme pronte in busta Knorr**  
a partire da 97 g al kg 12,27 €



SOLO PER I SOCI  
**50 PUNTI** e **0,69 €**  
ANZICHÉ **1,75 €**

**Caffè Hag**  
classico - espresso 225 g  
8,40 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**90 PUNTI** e **0,99 €**  
ANZICHÉ **2,85 €**

**Biscotti Novellino classico Campiello**  
350 g  
3,29 € al kg



SOLO PER I SOCI  
**60 PUNTI** e **0,55 €**  
ANZICHÉ **1,45 €**

**Brandy Stock 84 Original**  
36° - 700 ml  
11,41 € al litro



SOLO PER I SOCI  
**400 PUNTI** e **3,99 €**  
ANZICHÉ **9,55 €**

## + PUNTI

Raccogli subito tanti punti per i prossimi **SUPER PREMI**

Ecco i prodotti che DAL 14 AL 27 NOVEMBRE ti consentiranno di ricevere tanti Punti Extra sulla tua Carta In Cooperazione!

**Yogurt greco magro 0,9% di grassi Mikonos Mevgal**  
mela/uvetta/cannella - fichi 175 g



**+10 PUNTI**

**Polenta Valsugana istantanea classica**  
375 g



**+10 PUNTI**

**Birra Premium Forst**  
bottiglia 660 ml



**+10 PUNTI**

**Strisce depilatorie braccia & gambe Lycia**  
pz. 20



**+40 PUNTI**

Il numero dei prodotti presente in negozio può essere inferiore a quello presentato in questa pagina a seconda dell'assortimento e delle dimensioni del punto vendita. Iniziativa promossa da SAIT soc. coop. Consorzio delle Cooperative di Consumo Trentine con sede in Via Innsbruck, 2 a Trento. Regolamento disponibile presso il Punto Vendita partecipante. Promozione valida nei punti vendita aderenti che espongono i materiali dell'iniziativa. \* Punti doppi con i prodotti Coop: non danno diritto al cumulo dei punti le ricariche Coop Voce, la rivista fioriflore Coop e il latte infanzia tipo 1 Coop.

# PUNTI DOPPI CON I PRODOTTI COOP\*

# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## OFFERTE

Offerte esclusive per i Soci possessori di Carta In Cooperazione

**DAL 31 OTTOBRE AL 13 NOVEMBRE 2019**

### COFANETTO POSATE NIGHT EME

- In acciaio Inox
- 24 pezzi
- 6 forchette + 6 coltelli + 6 cucchiari + 6 cucchiaini



**SCONTO 40%**  
**29,90 €**  
 ANZICHÉ 49,90 €

### LINEA MINI COOKWARE IN GHISA AETERNUM

- Rivestimento esterno in smalto porcellanato
- Rivestimento interno in ceramica antiaderente
- Ottima distribuzione del calore
- Utilizzabili in forno
- Adatti a tutti i piani di cottura compreso l'induzione
- MiniCasseruola Ø cm 12,5 - MiniPadella Ø cm 15,5



**AL PEZZO**  
**SCONTO 33%**  
**9,90 €**  
 ANZICHÉ 14,90 €

**DAL 14 AL 27 NOVEMBRE 2019**

### PLAID / COPERTA HORIZON

- Flannel 160g/mq + Sherpa 160g/mq
- Fantasie assortite

PLAID  
cm 125x155

**SCONTO 40%**  
**5,90 €**  
 ANZICHÉ 9,90 €

SINGOLA  
cm 150x200

**SCONTO 33%**  
**9,90 €**  
 ANZICHÉ 14,90 €

MATRIMONIALE  
cm 200x220

**SCONTO 30%**  
**13,90 €**  
 ANZICHÉ 19,90 €



# MISSIONE RISPARMIO

più convenienza al Socio



## OFFERTA

DAL 28 NOVEMBRE ALL'11 DICEMBRE 2019

Offerte esclusive  
per i Soci possessori di  
Carta In Cooperazione

### LINEA COOKIN'ITALY BALLARINI



SET CREPES  
ø cm 25

SCONTO  
46%

15,90 €

ANZICHÉ 29,95 €

SET CUOCITUTTO  
ø cm 28

SCONTO  
51%

15,90 €

ANZICHÉ 32,95 €

SET CAKE  
ø cm 26 + 28

SCONTO  
41%

15,90 €

ANZICHÉ 26,95 €



Offerta valida nei punti vendita che espongono la locandina dell'iniziativa, dove sono presenti i prodotti promozionati salvo esaurimento scorte. I prezzi possono subire variazioni nel caso di eventuali errori tipografici o modifiche alle leggi fiscali. Le foto sono solo rappresentative dei prodotti.

## LIBERTY GROSS

### FORNITURE ALBERGHIERE

TRENTO - Via Innsbruck, 2  
tel 0461 808862 / 808863  
libertygross@sait.tn.it

DA LUNEDÌ A VENERDÌ  
9.30 - 17.30

fornitore ufficiale di:



# MISSIONE RISPARMIO

## IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 13 NOVEMBRE 2019

CONSEGNA DAL 16 AL 31 DICEMBRE 2019

**nr. 228** FERRO DA STIRO A VAPORE  
ROWENTA VR 7040

- Forte getto di vapore per stirare i tessuti più pesanti
- Erogazione verticale del vapore
- Punta di precisione
- Piastra Airglide in acciaio inox
- Modalità eco: risparmio energetico
- Potenza 2200 W
- Capacità serbatoio: 1,2 litri



PREZZO € 139,90  
OFFERTA € 94,90

 PREZZO SOCI € 84,90 **SCONTO 39%**

**nr. 226** MACCHINA SOTTOVUOTO  
LAICA

- Pressione aspirazione -0.6 bar
- Singola pompa di aspirazione
- 100% automatica
- Lunghezza massima sacchetti cm 30
- Ciclo d'suo: 1 ogni 60 secondi
- Potenza 90 W
- Dimensioni: cm 39,5x8x5,5 H



PREZZO € 79,90  
OFFERTA € 54,90

 PREZZO SOCI € 49,90 **SCONTO 37%**

**nr. 225** B-TASTE COTTURA  
SOTTOVUOTO ARIETE

- La cottura in bassa temperatura è una tecnica di cucina che permette di unire una serie di vantaggi: facilità di realizzazione, salubrità degli alimenti, pienezza di sapore, colori naturali, consistenza ottimale, e lunga conservazione degli alimenti già pronti!
- 1000 w di potenza
- Display digitale
- Timer fino a 99 ore
- Fino a 90 gradi di temperatura
- Riscaldamento acqua da 6 litri fino a 15 litri



PREZZO € 129,90  
OFFERTA € 97,90

 PREZZO SOCI € 89,90 **SCONTO 30%**

**nr. 229** SCOPA ELETTRICA HANDY  
FORCE RBT

- Handy Force RBT è la nuova scopa elettrica con filo, leggera e maneggevole, con spazzola rotante e luci led.
- Tecnologia ciclonica
- Potenza 600 W
- Lunghezza filo 5 metri
- Capacità serbatoio: 0,5 litri



PREZZO € 89,90  
OFFERTA € 66,90

 PREZZO SOCI € 59,90 **SCONTO 33%**

**nr. 230** SCOPA VERSATILE  
ROWENTA RH7233

- L'aspirapolvere senza fili X-Pert 160 raccoglie la polvere in una sola passata
- Facile da usare, versatile, senza sacco e senza filo
- Spazzola motorizzata
- Autonomia 45 minuti
- Batteria litio 22V
- 3 in 1 dal pavimento al soffitto



PREZZO € 199,90  
OFFERTA € 146,90

 PREZZO SOCI € 132,90 **SCONTO 33%**

**nr. 223** **IMPASTATORE PROFESSIONALE PASTAOK G20056 G3 FERRARI**

- Potenza 1300 W
- Contenitore in acciaio inox, capacità 5,2 litri
- Possibilità di lavorare impasti fino a 2,4 kg
- 8 velocità di funzionamento + Pulse
- Piedini con ventosa per maggiore stabilità
- Dispositivo di sicurezza
- Accessori: uncino impastatore e mescolatore in alluminio, frusta sbattitrice (o planetario) in acciaio inox



PREZZO € ~~199,90~~  
OFFERTA € 134,90

**PREZZO SOCI € 124,90** **SCONTO 37%**

**nr. 224** **ROBOT DA CUCINA EASYFORCE 700 MOULINEX**

- Robot da cucina multifunzione "all-in-one"
- Numerosi accessori, fino a 25 diverse funzioni
- Facile da usare e da comporre
- Potenza 700 W
- Dimensioni: cm 26x23x41 H



PREZZO € ~~79,90~~  
OFFERTA € 59,90

**PREZZO SOCI € 53,90** **SCONTO 32%**

**nr. 222** **FRIGGITRICE AD ARIA GIRMI ECOFRIT FG 95**

- Capacità 3,2 litri
- Contenitore e cestello antiaderenti
- 8 programmi preimpostati
- Timer 60 minuti
- Display digitale
- Potenza 1500 W
- Dimensioni: cm 36,5x27,5x34,2 H



PREZZO € ~~119,90~~  
OFFERTA € 99,90

**PREZZO SOCI € 89,90** **SCONTO 25%**

**nr. 227** **FORNO MICROONDE CON COTTURA COMBINATA GIRMI FMO4**

- Potenza 1150 W
- Capacità 20 litri
- 3 modalità di cottura: microonde, grill, combinata
- Timer 30 minuti
- Accessori: griglia e piatto in vetro Ø cm 24,5
- Potenza in ingresso 1150 W
- Dimensioni: cm 45,5x25,5x 35



PREZZO € ~~134,90~~  
OFFERTA € 99,90

**PREZZO SOCI € 89,90** **SCONTO 33%**

**nr. 221** **BATTERIA DIVINA AETERNUM 8 PEZZI**

- Batteria in acciaio inox 18/10
- Fondo thermo radiant in triplo strato acciaio-alluminio-acciaio
- Adatto anche per induzione
- COMPOSIZIONE:
  - Casseruola 1 manico cm 14
  - Casseruola 2 manici cm 16, cm 18,
  - Pentola cm 18
  - Bollilatte
  - Coperchi: cm 16, cm 18, cm 20



PREZZO € ~~110,90~~  
OFFERTA € 79,90

**PREZZO SOCI € 75,90** **SCONTO 31%**

**nr. 220** **GRILL DOPPIA AETERNUM ESSENTIAL RED**

- 2 piastre ad elevato spessore componibili e utilizzabili singolarmente
- Doppia guarnizione in silicone, doppio manico e chiusura a calamita
- Rivestimento esterno silconico resistente ad alte temperature
- Rivestimento interno in antiaderente Petravera
- cm 32x34



PREZZO € ~~49,90~~  
OFFERTA € 29,90

**PREZZO SOCI € 26,90** **SCONTO 46%**

**nr. 219** **TEGAME QUADRATO AETERNUM ESSENTIAL RED**

- Corpo ad elevato spessore
- Rivestimento esterno silconico resistente ad alte temperature
- Rivestimento interno antiaderente Petravera Plus rinforzato
- Manici in acciaio rivettati, per una presa salda e sicura
- Adatto a tutti i piani di cottura incluso l'induzione
- COMPOSIZIONE
  - Padella Quadrata cm 24x24
  - Coperchio in vetro, con sfianto
  - Cestello per la frittura
  - Piastra per cottura al vapore



PREZZO € ~~49,90~~  
OFFERTA € 29,90

**PREZZO SOCI € 26,90** **SCONTO 46%**

# MISSIONE RISPARMIO

## IN PRENOTAZIONE PER TUTTI

ENTRO IL 13 NOVEMBRE 2019

CONSEGNA DAL 16 AL 31 DICEMBRE 2019

**nr. 241** LABORATORIO  
GLITTER MANIA  
+ PENNARELLI  
MITAMA

- 6 pennarelli glitter
- 10 polverine glitter
- 4 colle glitter twist
- 2 quadretti A5
- 2 cornici portafoto A4
- 2 colle liquide
- Segnapagina da personalizzare, mollette, paillettes e accessori per decorare



PREZZO € 24,99  
OFFERTA € 15,90

PREZZO SOCI € 13,90 **SCONTO 44%**

**nr. 242** LAVAGNA  
NEON 3D +  
OCCHIALI 3D  
+ PENNARELLI  
MITAMA

- 1 lavagna neon
- 4 pennarelli per vetro cancellabili
- 6 disegni guida da replicare
- 2 occhiali 3D
- 1 panno per pulire



PREZZO € 24,99  
OFFERTA € 15,90

PREZZO SOCI € 13,90 **SCONTO 44%**

**nr. 240** AURICOLARI BLUETOOTH  
SPORTIVI

- Auricolari bluetooth
- Leggeri e confortevoli
- Ideali per fare sport in libertà
- Grazie alla batteria a lunga durata, fino a 7 ore di ascolto



PREZZO € 37,90  
OFFERTA € 27,90

PREZZO SOCI € 24,90 **SCONTO 34%**

**nr. 239** AURICOLARI  
BLUETOOTH  
+ BASETTA RICARICA

- 2 cuffiette Bluetooth Sx e Dx
- Basetta di ricarica
- Utilizzo pratico e veloce
- Colore bianco



PREZZO € 59,90  
OFFERTA € 39,90

PREZZO SOCI € 33,90 **SCONTO 43%**

**nr. 233** LUCE SVEGLIA  
BLUETOOTH  
BEURER

- Utilizzabile come lampada da comodino
- Simulazione cromatica dell'alba e del tramonto
- Possibilità di scelta tra radio e sveglia
- 2 melodie sveglia e 1 ninna nanna
- 3 livelli di luminosità
- 10 memorie radio
- Schermo display
- Riproduzione musica mediante Bluetooth
- Funzionamento a batteria e da rete elettrica
- Durata della batteria 3h



PREZZO € 69,90  
OFFERTA € 49,90

PREZZO SOCI € 45,90 **SCONTO 34%**

**PARURE COPRIPIUMINO  
IN FLANELLA 2 PIAZZE  
MONTBLANC COGAL**

- In flanella 100% cotone
- Stampa digitale piazzata
- Prodotto in Italia
- Misura 2 piazze: sacco copripiumino cm 250x210 + imbuto; 2 federe cm 50x80



**nr. 243** VARIANTE  
1933



**nr. 244** VARIANTE  
1934



**nr. 245** VARIANTE  
1931

PREZZO € 99,90  
OFFERTA € 64,90

PREZZO SOCI € 58,90 **SCONTO 41%**

**nr. 235** **EPILATORE COMPATTO IPL PURE SKIN BEURER**

- Apparecchio compatto per un'epilazione con risultati duraturi
- Tecnologia a luce pulsata, innovativa, utilizzata per l'epilazione professionale
- Disattiva i follicoli dei peli e previene la ricrescita
- Fino al 50% di peli in meno già dopo soli 3/4 trattamenti
- 3 livelli di potenza
- Alimentazione dalla rete elettrica



PREZZO € ~~149,90~~  
OFFERTA € ~~99,90~~

**PREZZO SOCI € 89,90** **SCONTO 40%**

**nr. 234** **MASSAGGIATORE PIEDI SHIATSU BEURER**

- Massaggio di riflessologia plantare riattivante della circolazione
- 18 testine rotanti
- 2 velocità di massaggio
- Luce led di funzionamento
- Potenza 50 W



PREZZO € ~~89,90~~  
OFFERTA € ~~64,90~~

**PREZZO SOCI € 59,90** **SCONTO 33%**

**nr. 232** **TERMOFORO SCALDACOLLO BEURER USB**

- Scaldacollo riscaldato con controllo temperatura
- Arresto automatico dopo 110 minuti
- Funzionamento a batteria ricaricabile 2 ore ca
- Power bank estraibile, tempo di ricarica 4,5 ore
- Dimensioni: cm 35x29
- Potenza 3,6 W



PREZZO € ~~59,90~~  
OFFERTA € ~~39,90~~

**PREZZO SOCI € 35,90** **SCONTO 40%**

**nr. 231** **TERMOFORO BORSA ACQUA CALDA ROSSA BEURER**

- Superficie extramorbida
- Riscaldamento rapido
- 3 livelli di temperatura
- Spegnimento automatico in 90 minuti
- Dimensioni cm 50x30
- Potenza 100 W



PREZZO € ~~39,90~~  
OFFERTA € ~~29,90~~

**PREZZO SOCI € 25,90** **SCONTO 35%**

**nr. 236** **PHON ROWENTA POWER PRO IONIC**



- Potenza 2200 W
- 3 temperature / 2 velocità
- Colpo di aria fredda per fissare la piega
- Diffusore
- Cavo di alimentazione lungo
- Anello di aggancio

PREZZO € ~~29,90~~  
OFFERTA € ~~23,90~~

**PREZZO SOCI € 18,90** **SCONTO 36%**

**nr. 237** **PIASTRA LISCIANTE CERAMICA BABLYSS ST089E**

- Piastra lisciante con piatti rivestiti in ceramica
- 2 temperature
- Pronta in 30 secondi
- Tasto on/off - spia luminosa
- Cavo girevole lungo 2 metri
- Tappetino termoresistente
- 3 anni di garanzia



PREZZO € ~~29,90~~  
OFFERTA € ~~24,90~~

**PREZZO SOCI € 19,90** **SCONTO 33%**

**nr. 238** **SPAZZOLA LISCIANTE BABLYSS HSB101E**

- Spazzola lisciante riscaldata
- 34 pettini esterni in plastica rigida per districare i capelli
- 50 denti in silicone per proteggere la cute;
- 42 elementi in ceramica riscaldante per lisciare i capelli con la massima protezione
- 3 temperature
- Rivestimento esterno resistente al calore



PREZZO € ~~49,90~~  
OFFERTA € ~~34,90~~

**PREZZO SOCI € 29,90** **SCONTO 40%**

# MISSIONE RISPARMIO

## IN PRENOTAZIONE PER TUTTI ENTRO IL 31 DICEMBRE 2019

### INTIMO TECNICO

- Grazie alla qualità e all'elasticità del tessuto aderisce al corpo come una seconda pelle garantendo massima libertà di movimento, oltre ad isolare eliminando il calore in eccesso grazie alle ottime doti di traspirazione.
- I capi non ritirano, asciugano rapidamente e non si stirano
- Colore come foto
- Senior = disponibili 2 misure
- Junior = disponibili 2 misure



nr. **246** MAGLIA JUNIOR TG S/M

nr. **247** MAGLIA JUNIOR TG L/XL

PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 25,90  
PREZZO SOCI € **19,90**  
SCONTO **33%**



nr. **248** MAGLIA SENIOR TG S/M

nr. **249** MAGLIA SENIOR TG L/XL

PREZZO € 39,90  
OFFERTA € 29,90  
PREZZO SOCI € **23,90**  
SCONTO **40%**



nr. **250** COLLANT JUNIOR TG S/M

nr. **251** COLLANT JUNIOR TG L/XL

PREZZO € 24,90  
OFFERTA € 19,90  
PREZZO SOCI € **15,90**  
SCONTO **36%**



nr. **252** COLLANT SENIOR TG S/M

nr. **253** COLLANT SENIOR TG L/XL

PREZZO € 29,90  
OFFERTA € 23,90  
PREZZO SOCI € **18,90**  
SCONTO **36%**



### CALZE TECNICHE LUNGHE

- Calze tecniche a compressione graduata, sagomate e rinforzate nei punti critici. Il sistema a compressione graduata aiuta ad avere una corretta circolazione sanguigna.
- Le fibre utilizzate, Prolen e Dryarn, sono traspiranti, isolanti, leggerissime e antibatteriche, sopportano l'abrasione, la tensione e lo strappo.
- La calza non ritira, asciuga rapidamente e non si stira.
- Piede destro e sinistro differenziati.
- Colore come foto
- Misure: 35/37 - 38/40 - 41/43 - 44/46



nr. **254** CALZE TG 35/37

nr. **255** CALZE TG 38/40

nr. **256** CALZE TG 41/43

nr. **257** CALZE TG 44/46

PREZZO € 16,90  
OFFERTA € 13,90  
PREZZO SOCI € **9,90**  
SCONTO **41%**



## CASCO SCI IN ABS

- Casco da sci con calotta in ABS capace garantire confort, sicurezza e leggerezza
- 8 prese d'aria per ventilazione anteriore e posteriore
- Paraoracchie rimovibili morbidi e traspiranti
- Imbottitura interna in tessuto tecnico traspirante rimovibile e lavabile + una seconda imbottitura interna fornita con

- ogni casco con differente spessore al fine di avere disponibili le misure dal 54 al 59 con un unico casco
- Sistema di regolazione posteriore ROLL FIT che permette di regolare perfettamente il casco
- Fermacoccia posteriore
- Certificazione Europea EN1077
- Colori: carbonio/antracite - fucsia/ bianco - nero/nero

nr. **265** CARBONIO/  
ANTRACITE



nr. **266** NERO/  
NERO

nr. **264** FUCSIA/  
BIANCO



PREZZO € ~~49,90~~  
OFFERTA € ~~39,90~~  
PREZZO SOCI € **33,90** **SCONTO 32%**



nr. **267** ZAINO TECNICO  
28 LT

- I particolari accorgimenti tecnici ed ergonomici ne fanno un prodotto di elevata qualità adatto a tutte le attività alpinistiche come anche a semplici escursioni giornaliere
- Coprizaino in nylon waterproof estraibile
- Capacità 28 lt



PREZZO € ~~49,90~~  
OFFERTA € ~~39,90~~  
PREZZO SOCI € **35,90** **SCONTO 28%**



## MASCHERA SCI DOPPIA LENTE MOD 5054

nr. **260** BIANCO

- Maschera da sci con doppia lente, policarbonato antigraffio esterna e acetato antiappannante interna, UV400 in categoria S2
- Specchiatura multistrato per un ulteriore confort visivo
- Copertura prese aria con colore in contrasto, e foam sagomato per migliore aderenza al viso
- Colori: nero - bianco



nr. **261** NERO

PREZZO € ~~59,90~~  
OFFERTA € ~~44,90~~  
PREZZO SOCI € **39,90** **SCONTO 33%**



## MASCHERA SCI DOPPIA LENTE MOD 5091

nr. **262** BIANCO

- Maschera da sci con doppia lente, policarbonato antigraffio esterna e acetato antiappannante interna, UV400 in categoria S2
- Specchiatura multistrato per un ulteriore confort visivo
- Predisposizione OTG per utilizzo anche con occhiali da vista
- Foam doppio strato sagomato per migliore aderenza al viso
- Prese aria frontali per garantire il massimo anti-appannamento
- Colori: nero - bianco



nr. **263** NERO

PREZZO € ~~55,90~~  
OFFERTA € ~~42,90~~  
PREZZO SOCI € **37,90** **SCONTO 32%**



## OCCHIALI DA SOLE CON LENTI POLARIZZATE

nr. **258** BIANCO



nr. **259** NERO



- Occhiale da sole con lente polarizzata antiriflesso, specchiata, UV400 in categoria 3. Lente che garantisce limpidezza visiva e protegge gli occhi eliminando l'abbagliamento causato dalla luce riflessa da superfici lucide (acqua, neve, metallo)

- Montatura molto elastica e confortevole
- Con astuccio
- Colori nero - bianco

PREZZO € ~~33,90~~  
OFFERTA € ~~24,90~~  
PREZZO SOCI € **19,90** **SCONTO 41%**



# MISSIONE RISPARMIO

## OFFERTE VALIDE SOLO AL COOP SUPERSTORE

**DALL'1 AL 30 NOVEMBRE  
LE OFFERTE DEL MESE**

### TRENTO

Via Centro Direzionale  
Trento Sud, 11-12  
tel 0461 - 362600

**coop**  
SUPERSTORE

PRENOTAZIONE DALL'1 AL 30 NOVEMBRE 2019 - CONSEGNA A PUNTO VENDITA ENTRO 15 GIORNI

### BICI ELETTRICA

- Bici pedalata assistita Discovery E-4000 RM
- Telaio 26" in acciaio
- Forcella rigida in acciaio
- Motore posteriore
- Potenza 36V/250W
- Batteria 36V/7,8 AH
- Comandi Shimano TY21 6 velocità
- Ruota libera Shimano 6 velocità
- Freni e leve alloy V-Brakes
- Campanello

PREZZO € ~~625,00~~

OFFERTA € 529,00



PREZZO SOCI  
€ **499,00**



# ChiamaTutti ENJOY

A SOLI **7,50 €** AL MESE  
PER SEMPRE

Promozione valida  
dal 10 Ottobre al 20 Novembre 2019

▶ **10 GIGA** in 4G  
▶ **1000** minuti  
▶ **1000** sms



**coop** voce  
Comunicare è semplice.

L'offerta "ChiamaTutti ENJOY" è valida per chi attiva CoopVoce tra il **10 Ottobre al 20 Novembre 2019** e prevede, ogni mese, in territorio nazionale e in territorio UE, **10 GIGA di traffico internet in 4G, 1000 minuti e 1000 SMS** verso numeri fissi e mobili. I minuti sono tariffati sugli effettivi secondi di conversazione, senza scatto alla risposta e le connessioni internet a singolo kbyte. Al superamento dei minuti e SMS compresi nel mese si applicano le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione ha un costo di **7,50 €** al mese e si rinnova automaticamente ogni mese. Se il credito residuo non è sufficiente, l'offerta è sospesa per 30 giorni. Per riattivarla è necessario ricaricare entro 30 giorni, altrimenti verrà disattivata. In caso di sospensione il traffico voce e SMS è tariffato secondo le condizioni del piano tariffario, mentre il traffico internet è inibito. La promozione nello stesso periodo è attivabile anche **dai già clienti a 9€**, che verranno scalati dal credito residuo della SIM insieme al canone del primo mese. L'Uso del servizio è personale, secondo quanto previsto dall'art.4 delle **CONDIZIONI GENERALI DI CONTRATTO**. Per maggiori dettagli sull'offerta, policy di corretto utilizzo e limitazioni, condizioni generali di contratto, visita il sito [www.coopvoce.it](http://www.coopvoce.it).



## CERCA IL PUNTO VENDITA ATTIVATORE PIÙ VICINO A TE

**PROVINCIA DI TRENTO:** ALDENO Via Dante, 9 • AVIO P.zza Roma, 5 • BASELGA DI PINÈ Corso Roma, 9 • BONDO Corso III Novembre, 12 • BORGHO VALSUGANA Corso Vicenza, 4/A • CALDONAZZO Via Marconi, 28/A • CAMPITELLO DI FASSA Streda Dolomites, 73 • CARANO Via Nazionale, 18 • COREDO Via Venezia, 17 • LAVIS Via Degasperis, 2 • MALE' Via 4 Novembre • MATTARELLO Via Catoni, 50 • MEZZOCORONA Via Romana, 16 • MORI Via Marconi, 38 • PERGINE VALSUGANA Piazza Gavazzi, 6 • PONTE ARCHE Via Prati, 19 • PREDAZZO Via C. Battisti, 21 • RIVA DEL GARDA Via Padova - Piazzale Mimosa, 8/10A • ROVERETO Via Mazzini, 65 - Viale Trento, 31/B - Piazza N. Sauro, 19/A • STRIGNO Via Roma, 27 • STORO Via Conciliazione, 22 • TRANSACQUA Viale Piave, 169 • TRENTO Piazza Gen. Cantore, 30 - Via Brigata Acqui, 2 - Via Solteri, 43 - Ravina - Via Herrsching, 1 - Via C. Menguzzato, 85 - Corso 3 Novembre, 2 - Piazza Lodron, 28 • TUENNO Piazza Alpini, 24 • VEZZANO Via Roma, 45 • VILLALAGARINA Via 25 Aprile, 50 • **PROVINCIA DI BELLUNO:** AGORDO Via Insurrezione, 18 • FALCADE Piazza Mercato • SEDICO Via Gerolamo Segato, 11 • **PROVINCIA DI BOLZANO:** BOLZANO Via Macello, 29 • MONGUELFO Via Pusteria, 17 • SALORNO Via Trento, 18



# et·ka

## luce e gas

economica ecologica solidale

**20%**

Sconto  
il primo anno

**100%**

Energia  
Green

**10 €**

l'anno per ogni  
contratto al  
progetto solidale

[www.etikaenergia.it](http://www.etikaenergia.it)

# 50.000 adesioni

## E tu cosa aspetti?



**50.033**

adesioni  
ad oggi in Trentino



**25.577**

tonnellate di CO<sup>2</sup>  
risparmiate,  
per evitare le quali  
servirebbero 15.123 alberi



**1.049.340**

euro al progetto  
solidale ad oggi

IL GRUPPO CHE TI FA RISPARMIARE

